

Le iniziative svolte nel 2011 dalla Società Geografica Italiana, oltre che alla consueta intensa attività, sono state fortemente orientate a celebrare il Giubileo della nazione.

In tale direzione, l'anno appena trascorso, si è rivelato ricco di significati particolari che hanno consentito al Sodalizio di partecipare in modo fattivo al dibattito scientifico culturale del nostro Paese.

La Società ha difatti sviluppato una serie di programmi ricompresi nel progetto "Scenari italiani" che ha incontrato l'attenzione della Presidenza del Consiglio, Unità tecnica di missione e di altri sponsor privati.

Le attività si sono svolte durante tutto l'anno, e hanno avuto quale filo rosso le trasformazioni del paesaggio italiano negli ultimi 150 anni, immaginando nella modalità delle mostre, ma non solo, lo strumento privilegiato e di più immediata percezione e diffusione del messaggio geografico.

Le celebrazioni della Società, con la partecipazione alla "Notte del Tricolore", aperte a Roma, nell'ambito della manifestazione *Regioni e Testimonianze d'Italia*, dalla mostra *Italia in movimento. Diretrici e paesaggi dall'Unità ad oggi*.

La rielaborazione della stessa esposizione è stata, poi, presso l'Università di Firenze e all'Accademia dei Georgofili e a Venezia presso la Venice International University nell'Isola di San Servolo.

Le diverse iniziative hanno coinvolto alcune migliaia di persone.

Ultima tappa del progetto *Scenari Italiani* è stato il convegno che si è tenuto a Roma dal titolo, *Italia che cambia, Italia che cresce. Leggere, interpretare e gestire i cambiamenti*, la cui prima giornata svolta in Campidoglio, nella Sala della Protomoteca e la seconda presso la sede della Società Geografica Italiana.

Le diverse manifestazioni hanno permesso di tracciare importanti conclusioni sui lavori e sul ruolo della disciplina geografica nel panorama culturale e scientifico italiano, grazie al lavoro di numerosi geografi ed esperti del settore, i quali hanno fornito dati concreti e quadri piuttosto dettagliati delle diverse componenti socio-economiche, con impatto sul territorio italiano, a 150 anni dalla sua Unità.

La Società, come detto, non si è limitata a realizzare attività riferibili alle Celebrazioni per l'Unità d'Italia ma ha operato per rispondere appieno alle finalità sociali.

Pur risentendo profondamente del periodo di crisi che vive in nostro Paese, il Sodalizio si è distinto per la pianificazione e la realizzazione di molteplici attività scientifico-culturali realizzate in piena sintonia con la comunità culturale, le autorità pubbliche, il sistema delle imprese, i singoli cittadini, veicolando, con forme differenti di comunicazione, il messaggio statutario di come la cultura geografica possa concorrere al progresso scientifico, culturale, economico e civile italiano.

Tale capacità e dinamismo si è concretizzato nella realizzazione di eventi scientifico-culturali che hanno visto protagonista, in prima battuta, la sede sociale del Sodalizio e in altra rilevante misura la sempre più consolidata modalità di portare la cultura geografica e le attività del Sodalizio fuori dalle proprie mura sia in sede regionale, sia nazionale che internazionale.

Tutto questo è potuto avvenire grazie ad un sempre più stabile rapporto di colleganza con le Istituzioni locali e il consolidamento di un sempre più forte dialogo con le realtà ministeriali ed alcuni partner internazionali.

Si è cercato, peraltro, di non trascurare le esigenze della splendida sede del Sodalizio cercando, ove possibile, di rendere la frequentazione da parte dei Soci e degli utenti, degli spazi dedicati alla Biblioteca, agli Archivi e agli Eventi sociali, più proficua e confortevole, rispondendo alla necessità di conformarsi alla esigenza di attrezzare i vari settori di tecnologie avanzate e di sistemi di consultazione a distanza.

Si è riusciti a terminare i lavori di ristrutturazione della struttura, sempre sita in Villa Celimontana, frutto di un accordo con il Comune di Roma, la cui funzione definitiva troverà vita nei prossimi mesi.

L'insieme dell'attività, poi, è stato inquadrato in una rinnovata volontà di collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il Ministero degli Affari Esteri, con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e con gli enti locali, sono state intraprese attività di vario tipo che hanno avuto come scopo, compatibilmente con le risorse disponibili, la valorizzazione, la progettazione e la realizzazione di attività scientifico-culturali condivise.

Anche per il 2011, in sintonia con quanto promosso dalle istituzioni di riferimento, il Sodalizio ha preso parte alla realizzazione di attività inerenti alle settimane dell'Educazione e

dello Sviluppo Sostenibile, alla settimana della Cultura e della Ricerca, alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione, a quella del Paesaggio, cercando di apportare la propria visione dall'angolatura geografica.

In merito a quanto attiene alla sua qualificazione di ente di **ricerca scientifica**, anche per il 2011, di assoluta rilevanza, è stato l'impegno profuso dal Sodalizio per la redazione del Rapporto annuale, la cui pubblicazione ha coinvolto un'utenza ancora maggiore, grazie ad un *restyling* nella formulazione delle appendici del volume e ad una formula di comunicazione dei risultati della ricerca, nonché delle modalità di condivisione con gli *stakeholders* coinvolti molto più incisiva. L'edizione 2011 ha avuto come tema di interesse il Mezzogiorno "Il SUD, i SUD. Geoeconomia e geopolitica della questione meridionale" visto, anche in questo caso in una prospettiva evidentemente geografica. La pubblicazione, nella direzione del tema individuato, è anticipatoria di quello che sarà il Rapporto annuale 2012 che concentrerà la propria attenzione su questioni rilevanti del nostro Paese e nel caso specifico "Gli spazi della ruralità".

Il Rapporto annuale ha avuto un momento intermedio di condivisione con un incontro gestito con il metodo Aspen. Nel mese di maggio, infatti, nella sede sociale hanno preso parte a questo incontro rappresentanti di Istituzioni pubbliche e private che hanno interessi nel Mezzogiorno. Tale nuova procedura ha portato ad una pianificazione delle presentazioni al pubblico del volume dai primi mesi del 2012, a cominciare dalla consolidata modalità di presentare la pubblicazione in sede Istituzionale (quest'anno presso il Senato della Repubblica) per poi proseguire con vari altri eventi, sempre programmati per il 2012, che si realizzeranno secondo un calendario da definire ma che ha già nelle città di Potenza, Nola, Bologna e Strasburgo tappe prefissate. Nella direzione di collaborare con le altre Istituzioni in strumenti di rilievo quali appunto i rapporti annuali, per gli amministratori pubblici e privati il Sodalizio ha ancor più consolidato i propri rapporti con l'Istat, con Italiadecide e con la Svimez.

L'intensa e costante attività di ricerca promossa dalla Società sul tema del paesaggio, anche in virtù degli ottimi esiti verificati negli anni passati, è stata condotta attraverso una stretta collaborazione con le Istituzioni e con altri centri di ricerca interessati. Sono da ricordare, in proposito, la costante cooperazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la Regione Lazio, con la Provincia di Roma, con il Comune di Roma, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, oltre ad una serie di altri Enti di ricerca che rappresentano prospettive disciplinari diverse ma complementari a quella geografica, come nel caso delle attività realizzate per con la collaborazione dell'Istituto Alcide Cervi finalizzato a ricordare la figura di Emilio Sereni a cinquanta anni dalla pubblicazione di "Storia del paesaggio agrario italiano".

In collaborazione e con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali la Società sta lavorando ad un progetto che si prefigge lo scopo di effettuare una ricognizione dei dati riguardanti le dinamiche evolutive che agiscono sul territorio, anche attraverso l'analisi storica delle trasformazioni, e quindi di operare una integrazione delle conoscenze, capace di restituire un quadro delle priorità nell'azione di tutela e di pianificazione paesaggistica e ad un altro progetto orientato ad un'analisi del paesaggio per il riconoscimento, l'identificazione e la perimetrazione dei paesaggi culturali, ciò al fine di individuare le misure necessarie per la loro tutela e valorizzazione, sempre nell'ottica della pianificazione paesaggistica.

In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Società ha lavorato alla realizzazione di un progetto denominato "Tecnologie per la conoscenza, comunicazione e valorizzazione del paesaggio antropico e culturale della via Appia". Il progetto si è configurato come uno studio finalizzato alla ricostruzione integrale del paesaggio sviluppatosi attorno alla Via Appia. Attraverso tecnologie di varia natura e grazie alla stringente collaborazione dell'Università europea di Roma, (Laboratorio GREAL) Ha avuto a disposizione una serie di strutture ed equipaggiamenti che hanno permesso la ripresa di immagini aeree oblique a bassa quota e l'analisi attraverso la tecnica dell'infrarosso termico. I dati raccolti ed elaborati sono stati poi resi disponibili al pubblico in una mostra inaugurata presso i Giardini di Villa Celimontana.

La Società ha concluso le attività inerenti il secondo anno del progetto di ricerca sulla Provincia di Viterbo ed è entrata nella terza ed ultima fase che vedrà la narrazione di percorsi reali, in grado di raccontare le trasformazioni del territorio viterbese. Questa attività è realizzata in compartecipazione con i Dipartimenti CNR per il Patrimonio Culturale, ISCIMA.

In collaborazione con la Provincia di Roma e grazie al finanziamento di Provinciativa, si è concluso con ottimi esiti il progetto sui "sistemi locali" della provincia di Roma, avente l'obiettivo di individuare l'identità e la soggettività territoriale delle aree provinciali prese in esame, cosicché siano definiti i relativi scenari di sviluppo. In altre parole, si è inteso ricostruire le relazioni esistenti fra i percorsi costitutivi dei territori e le potenzialità evolutive degli stessi, analizzando le forme di innovazione presenti nell'area soprattutto in termini di conservazione e valorizzazione dell'ambiente. Il progetto si inserisce nel processo di rideterminazione della pianificazione della città di Roma e nella nuova visione di città metropolitana.

Con il supporto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Sodalizio sta realizzando un progetto conoscitivo del patrimonio museale italiano che si inserisce a sua volta nelle dinamiche di pianificazione culturale della città di Roma, dato che i casi studio presi in considerazione riguardano la capacità di ridefinizione funzionale di alcuni quartieri della Capitale in relazione alla presenza delle nuove strutture di Arte contemporanea del "Maxxi" e del "Macro".

Ancora in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Società ha realizzato un progetto di catalogazione e fruizione dei beni cartografici e documentali, relativi all'Abruzzo, presenti nel Sodalizio.

La Società sta lavorando, con il supporto della Camera dei Deputati, di SuperEnalotto, della Camera di Commerci dell'Aquila e in collaborazione con il Commissario delegato per la Ricostruzione e la Presidenza della Regione Abruzzo, alla realizzazione del progetto "Programma d'interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma dell'Aquila del 6 Aprile 2009 e ricadente ne Cratere". Progetto finalizzato a promuovere attività culturali che possano avere ricadute turistiche sull'area colpita dal sisma.

Insieme ad un folto numero di istituzioni pubbliche e private abruzzesi la Società sta lavorando al fine di realizzare un Sistema Turistico Locale sul Gran Sasso.

La Società Il Sodalizio, in riferimento alla acquisizione del titolo di ONG accreditata presso l'UNESCO come parte attiva del Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, sta attivamente partecipando al riconoscimento de "La Perdonanza celestiniana" quale patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Tale rituale, infatti, che si collega all'istituzione del perdono e della pacificazione tra parti opposte, tra singole persone e tra comunità, istituito da Celestino V e celebrato ininterrottamente a L'Aquila fin dal 1294, sebbene sia il simbolo della spiritualità, religiosa e laica, della popolazione abruzzese, racchiude valori universali.

Con il contributo del Comune di Roma, Assessorato alla Cultura, è stato realizzato un progetto di analisi atto a comprendere il processo di reinserimento della struttura teatrale del Teatro del Quarticciolo nel tessuto urbano della Capitale.

Si stanno peraltro pianificando attività che troveranno nel 2012 piena compiutezza con l'assessorato all'Ambiente e con il Dipartimento al Turismo.

Grazie al contributo della Università degli Studi di Napoli "Federico II", ha realizzato un progetto concernente attività di elaborazione GIS e reperimento dati a supporto delle azioni di monitoraggio del progetto della Regione Campania per la realizzazione di Azioni integrate per l'attuazione delle Linee Guida in materia di rifiuti.

La Società, per quanto attiene alla progettazione europea, è partner del progetto finanziato dalla Comunità europea "Per Viam – Pilgrims' routes In Action", il cui capofila è l'Associazione europea delle vie francigene e che vede la partecipazione dell'Università di Bologna, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Toscana, del Higher Institute on Territorial System for Innovation, la Città di Canterbury, La Fédération Francaise des Amis des Chiemis de Sait-Jaques de Compostelle.

È in attesa di riscontri in merito alla presentazione dei progetti relativi al Life Comunicazione 2011, dove ha presentato in qualità di capofila e con un folto numero di partner, il progetto "Cultural Landscape Adoption Project"; dei progetti Enpi cbc med dove ha presentato una proposta in qualità di capofila dal titolo "YOUMEDIT Promoting Youth Exchange and capacity bulding alog Euro-Mediterranean Itineraries".

Il Sodalizio ha risposto, come per gli anni passati, ai bandi, della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, della Fondazione Roma, della Banca Etica, della Fondazione Carispaq, della Fondazione per il Sud, della Fondazione Banco di Sardegna, della Fondazione Telecom e della Fondazione Cariplo, cercando di potenziare, attraverso progettazioni mirate, le attività di ricerca, di catalogazione, restauro e digitalizzazione dei propri Archivi e di fornire attività di indagine geografica qualificata.

Ulteriori occasioni di ricerca sono state espletate, concludendo le attività del Comitato per il bicentenario della nascita di Orazio Antinori attraverso la stretta collaborazione con altre istituzioni tra le quali si segnalano l'Università e la Provincia di Perugia, il Bioparco di Roma, il Centro Turistico Studentesco e Giovanile. Di queste attività si dirà più avanti.

Ormai dal 2009, la Società continua a lavorare alla realizzazione del Museo dell'Emigrazione Italiana, che ha preso vita con una mostra permanente presso la struttura espositiva del Vittoriano, nella quale sono stati e continuano ad essere accolti materiali documentari di proprietà del Sodalizio.

Sotto il profilo della **tutela ambientale**, la Società Geografica Italiana, proprio per la sua qualificazione di associazione ambientalista, ha portato avanti la propria azione di studio, valorizzazione e promozione delle aree che esprimono particolari qualità ambientali o il cui equilibrio risulta essere particolarmente fragile, come avviene per i territori montani e le zone umide, non tralasciando l'attenzione per la tutela dell'ecosistema anche negli spazi urbani. La Società, in particolare, ha intensificato ulteriormente, rispetto al passato, la propria azione a scala locale, determinando azioni progettuali finalizzate alla valorizzazione della tematiche connesse con la biodiversità e lo sviluppo sostenibile.

Con il Ministero dell'Ambiente, sono state rinnovate attività strettamente collegate a quanto già detto per il paesaggio e orientate alla gestione delle risorse idrogeologiche ed al consumo del suolo.

Ha preso vita con il concorso della Fondazione Univerde il progetto, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Gli alberi dell'Unità d'Italia" finalizzato a promuovere la conoscenza dei "patriarchi vegetali" presente sul territorio nazionale.

Il progetto, coinvolge rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, coinvolge alcuni Parchi Nazionali e Regionali che interessano tutte le Regioni del Paese, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della tutela degli habitat e di quelli che sono gli unici esseri ancora viventi che hanno "assistito" all'Unità d'Italia.

La Società ha mantenuto la più ampia disponibilità alla collaborazione con le istituzioni e gli enti locali, non limitandosi, anche per il 2011, alla Regione Lazio, ma estendendo la propria opera anche alle altre regioni e ai parchi naturali esistenti in Italia, immaginando, peraltro, di completare la redazione delle pubblicazioni sui Parchi nazionali italiani. Per quest'ultimo scopo ha risposto ad uno specifico bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In collaborazione e finanziato da Federparchi è stato realizzato un progetto finalizzato alla realizzazione di cartografie sentieristiche.

Il Sodalizio ha proseguito le sue attività, che hanno trovato spazio in mostre dedicate, tavole rotonde e attività editoriale, sui temi dell'evoluzione territoriale della Campagna e dell'Agro romano.

Per la **formazione** il 2011 è stato un anno particolarmente importante: è perdurata l'attività della Società nell'ambito dello specifico protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finalizzato alla diffusione dell'educazione alla cultura geografica e della nuova qualificazione ottenuta presso il medesimo Ministero di Associazione qualificata per la formazione e l'aggiornamento del personale docente (DM 177/00 – Direttiva 90/03).

Durante il 2011, sulla scia degli ottimi esiti dell'accordo di programma firmato nel 2008 e del secondo accordo di programma firmato nel 2010, sempre con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha preso vita una nuova edizione del progetto "Geographic Information System (GIS) opportunità di integrazione tra natura e tecnologia e nuovo strumento per la diffusione della cultura scientifica - Seconda sperimentazione" che, proseguito per tutto il 2011, terminerà nel 2012. Sulla base di quanto realizzato nella Provincia di Roma, l'attuale rapporto convenzionale riguarda la Regione Campania e più precisamente la Provincia di Salerno. Il progetto che gode del patrocinio della Provincia di Salerno, è finalizzato alla formazione di docenti e discenti sulla rilevanza del GIS e delle nuove tecnologie come strumenti per la formazione, vede la partecipazione del Centro Universitario per i Beni Culturali di Ravello, dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia e di numerose scuole della Provincia di Salerno.

La Società è parte attiva, insieme all'Istituto di Istruzione Superiore Via Domizia Lucilla – Roma, al CIOFS – FP Lazio – Associazione Centro Italiano Opere Femminili

Salesiane – Formazione professionale Lazio, a Federalberghi Roma – APRA, a Sapienza Università di Roma, alla Provincia di Roma, all'Istituto Professionale di Stato "Teresa Confalonieri" e all'Associazione Nazionale delle Agenzie di Viaggio e Turismo, della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali – Turismo, che ha visto la propria nascita dalla evoluzione del progetto TurisForma. La fondazione, con il concorso della Regione Lazio e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha operato per la realizzazione di attività di formazione e di ricerca in ambito turistico. La Società Geografica in tale operazione ha avuto un ruolo di rilievo che, nel 2011, diverrà ancora più importante.

La Società, in collaborazione con il Centro Turistico Studentesco e Giovanile e con la collaborazione con il fotografo professionista Antonio Politano, ha lavorato alla seconda edizione del master in Comunicazione e Cultura del Viaggio.

Il Master ha selezionato tra oltre un centinaio di domande venticinque iscritti e si è concretizzato in un percorso formativo interdisciplinare volto a creare "esperti in Comunicazione e Cultura del viaggio", una figura innovativa che abbia la capacità di analizzare i motivi di interesse e attrattività di territori e culture, al fine -da una parte- di creare e comunicare profili di viaggio per l'industria del turismo, e -dall'altra- di raccontare il viaggio attraverso scrittura, fotografia, video, web anche per l'industria dei media.

La Società ha realizzato corsi di aggiornamento per i dipendenti del Comune di Roma e della Regione Lazio.

È peraltro in cantiere la realizzazione di un master sugli audiovisivi e di un altro sulla redazione dei formulari per il riconoscimento quale patrimonio dell'umanità dell'Unesco.

La Società patrocina e ospita nella propria sede la VI edizione del corso in Geopolitica e relazioni internazionali.

Il Sodalizio, sempre nel 2011, ha ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sei volontari di servizio civile, ha espletato le relative selezioni ed è in attesa di indicazioni in merito alla presa di servizio.

Sul versante delle **relazioni internazionali e della cooperazione internazionale**, il 2011 ha visto l'impegno profuso dalla Società Geografica Italiana nella realizzazione di una serie di attività volte a consolidare la prospettiva internazionale di quello che è tradizionalmente riconosciuto come l'obiettivo primario del Sodalizio: la promozione delle scienze e conoscenze geografiche al fine di accrescere la cultura e la salvaguardia del territorio e del paesaggio. La SGI ha, infatti, perseguito tale intento attraverso un insieme di azioni mirate, quali: l'organizzazione di seminari e convegni di approfondimento con temi internazionali; l'istituzione di Protocolli di Intesa con i principali interlocutori a vocazione internazionalistica; la promozione di attività per la cooperazione internazionale; l'analisi di scenario geopolitico per paese e a livello regionale; una specifica attività editoriale; l'organizzazione di incontri e la partecipazione a comitati e network di enti pubblici nazionali ed internazionali. A questo proposito, si riportano di seguito, per ogni tipologia, le principali attività svolte nell'arco del 2011.

Per quanto riguarda la stipula di Protocolli d'Intesa, quello siglato nel 2011 con il MAE-Ministero degli Affari Esteri riveste evidentemente una particolare significatività. Infatti, tale Protocollo ha lo scopo di: definire le linee di azione per la realizzazione di attività di studio e monitoraggio concernenti specifici temi di mutuo interesse, programmare interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale, analizzare le criticità e gli ostacoli allo sviluppo dei flussi turistici verso l'Italia segnalati dalle Ambasciate, dai Consolati e dalle Delegazioni o Antenne ENIT-Ente Nazionale Italiano Turismo. Il protocollo si inserisce in una strategia di stretta collaborazione con il MAE che ha visto nel recente passato importanti passi nel Protocollo d'Intesa stipulato nel 2009 con il Circolo del MAE, e nella successiva inclusione del Sodalizio nella tabella 2010-2012 del Ministero degli Affari Esteri per i contributi agli enti internazionalistici (art. 2, Legge 28/12/1982, n.948). In conseguenza di ciò, si sono notevolmente accresciute le attività realizzate in collaborazione con il MAE e la partecipazione di suoi alti funzionari ad eventi del Sodalizio.

Nel campo dei rapporti con Enti e Istituzioni di paesi esteri, la Società Geografica Italiana ha tessuto importanti relazioni di collaborazione tesi a ampliare fortemente il raggio di azione internazionale del Sodalizio. In questo ambito si possono menzionare i rapporti con: a) la Società Geografica Argentina, con un primo momento di scambio intellettuale avvenuto attraverso il seminario "Indicatori turistici e geografia" tenuto dal Prof. Dario César Sánchez, Presidente della *Sociedad Argentina de Estudios Geográficos*; b) l'*Instituto de Geografía*

dell'Universidade do Estado do Rio de Janeiro (UERJ) con l'invito rivolto a membri del Sodalizio a partecipare ad un seminario da tenersi nel mese di novembre a Rio de Janeiro per definire programmi di cooperazione didattica e scientifica, la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa e l'allestimento di una mostra SGI da tenersi nel marzo 2012, nell'ambito dell'evento "Momento Italia-Brasile. Sono state, inoltre, ricevute delegazioni della *Tianjin Foreign Studies University di Tianjin* in Cina, della *University of Moscow* e della Società Geografica Russa, e dell'*Aboriginal and Torres Strait Islander Data Archive (ATSIDA)* della *University of Technology Sidney*, stabilendo così le basi per prossime occasioni di collaborazione. Infine, costante è stata l'attività di relazione con le rappresentanze diplomatiche in Italia, sia ricevendo loro delegazioni presso la sede del Sodalizio, sia facendo visita presso i loro uffici.

Relativamente alla cooperazione internazionale, l'attività si è prevalentemente concentrata sulla conclusione del progetto, iniziato nel 2008 (e che ha già portato a termine la ristrutturazione di una *Primary School* presso Dèns nei pressi di Ankober), che vede la realizzazione di un Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità degli Ambienti Montani d'Etiopia, con il quale si intende ora favorire ulteriormente la crescita e lo sviluppo dell'area. Nel mese di dicembre è stato infatti programmato il viaggio della delegazione Società in Etiopia, nell'ambito del quale sono state previste una serie di attività finalizzanti come: inaugurazione del Centro, convegno internazionale, visite dedicate, contatti con le Autorità locali, e partecipazione di MAE, FAO e UNESCO. In quella occasione si è anche dato vita ad un progetto che permettesse di individuare le risorse utili a garantire la prosecuzione delle attività per il prossimo biennio, come da mandato del Consiglio direttivo. Il progetto che vede un partenariato molto ampio è attualmente in fase di valutazione.

Infine, la Società Geografica Italiana è stata fortemente operativa nell'ampliare e consolidare le sue reti con i docenti di geografia e scienze del territorio italiani ed esteri. Infatti, il Sodalizio prende attivamente parte ai **network internazionali** dell'IGU-*International Geographical Union* e dell'EUGEO-*European Society for Geography*, e ha avviato una sempre più stringente collaborazione con **enti italiani a vocazione internazionalistica** come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale; l'IPALMO-Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente; la Fondazione Alcide De Gasperi; la Fondazione Lelio e Lisli Basso; la Fondazione Rosselli; Diplomacy - Festival della Diplomazia.

In favore ai **giovani ricercatori**, nel corso del 2011 è stata bandito e assegnato il premio "Società Geografica Italiana" quattordicesima edizione, che ha selezionato, tra i diversi partecipanti, la migliore produzione scientifica, relativa ad un tema individuato con il supporto del co-finanziatore dell'iniziativa, l'Istituto Banco di Napoli. L'edizione, intitolata a Francesco Compagna, ha visto anche l'autorevole riconoscimento del Presidente della Repubblica.

Sempre nel 2011 è stato assegnato anche il quindicesimo premio "Società Geografica Italiana" settore delle scienze geografiche in collaborazione con l'Istituto Alcide Cervi intitolato a "Emilio Sereni" nel cinquantennale della pubblicazione del volume *Storia del paesaggio agrario italiano*.

Sempre il Sodalizio, con il supporto della Fondazione Univerde, ha dato vita al premio seconda edizione del concorso di fotografia geografico-ambientale "Obiettivo Terra", per valorizzare il patrimonio dei Parchi nazionali e regionali italiani.

Con il supporto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali si dato vita al secondo Premio Viaggio in Italia, che ha visto vincitori Eraldo Affinati, scrittore, a Philippe Daverio, critico d'arte e giornalista (per il programma *Passepartout*) e ad Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani.

La Società ha realizzato, presso la propria sede, attività finalizzate ai soli giovani ricercatori: momenti di riflessione, tavoli di lavoro, seminari, tavole rotonde che hanno coinvolto quanti hanno voluto apportare, sui temi individuati dal Sodalizio, contributi utili ad alimentare la riflessione e il dibattito geografico.

Diverse altre attività, aventi analoga finalità, sono state promosse, come nel passato, con il concorso delle Istituzioni quali il CNR, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Roma, oltre al contributo di altri Enti o Associazioni a ciò interessate.

Anche quest'anno molte sono state gli incontri, sempre di elevata qualità e di partecipato interesse. Il Sodalizio ha proposto le seguenti **iniziative scientifico-culturali**.

Giovedì 13 gennaio 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, per la serie «I pomeriggi della Società Geografica Italiana», la Società ha organizzato un dibattito a partire dal libro di Giovanni Floris *Zona retrocessione. Perché l'Italia rischia di finire in serie B*. Al dibattito hanno preso parte, oltre all'Autore, Vittorio Amato, Antonio Catricalà, Sergio Conti, Melina Decaro, Daniele Franco, Aurelio Regina, Mario Resca, Gabriele Zanetto; ha partecipato inoltre Francesco Rutelli. Il dibattito è stato moderato da Mario Sensini.

Venerdì 14 gennaio 2011, alle ore 17, nella Sala Luigi Di Liegro di Palazzo Valentini, Fabio Pierangeli e Maria Giovanna Riitano hanno presentato il volume, a cura di Simone Bozzato, *Paesaggi di parole. La provincia di Roma*, edito dalla Società Geografica nel 2010. Alla presentazione, organizzata dalla Società Geografica in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali della Provincia di Roma, hanno rivolto i saluti introduttivi l'assessore alle Politiche Culturali della Provincia di Roma, Cecilia D'Elia, il preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata», Rino L. Caputo, e il presidente della Società, Franco Salvatori; ha partecipato, inoltre, il curatore del volume.

Giovedì 3 febbraio 2011, alle ore 16.30, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Giuseppe Dematteis, Andrea Pase e Massimiliano Tabusi hanno presentato il volume di Angelo Turco, *Configurazioni della territorialità*. Alla presentazione ha preso parte anche l'Autore.

Martedì 15 febbraio 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Vittorio Amato, Massimiliano Bencardino, Bernardo Cardinale, José Carlo Gambino e Sergio Zilli hanno presentato i seguenti volumi: *L'Atlas des Mondialisations, hors-série n° 4*; *Condominio Mondo. Uomini e potere nello spazio e nel tempo*, di Franco Fatigati; *Il Mediterraneo. Geografia della complessità*, di Marina Fuschi; *Inventare il mondo. Una geografia della mondializzazione*, di Jacques Lévy; e *Mutamento del sistema mondo. Per una geografia dell'ascesa cinese*, di Fabio Massimo Parenti. Alla presentazione hanno preso parte anche gli Autori.

Giovedì 24 febbraio 2011, alle ore 16.30, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, la Società Geografica ha organizzato un incontro sul tema *Viaggiare in Marocco. Incontri con una terra e una cultura*. Nell'occasione sono state esposte alcune immagini dell'escursione scientifico-culturale organizzata dalla Società Geografica Italiana nell'ottobre 2010 – raccolte sotto il titolo *Impressioni di viaggio in Marocco* – e raccontate da Rachele Borghi, Marta Cristiani, Carmela Morabito, Maria Giovanna Riitano, Sante Polica, Maria Luisa Ronconi e, invitato tra il pubblico a intervenire, Antonio Politano. Ha partecipato, inoltre, Leila Meziani in qualità di rappresentante dell'Ambasciata del Regno del Marocco in Italia. Ha presentato e coordinato l'incontro il presidente della Società Geografica Italiana, Franco Salvatori.

Mercoledì 9 marzo 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Federico Bellini, Andrew Hopkins e Luisa Spagnoli hanno presentato il volume a cura di Marco Folin, *Rappresentare la città. Topografie urbane nell'Italia di antico regime*. Al dibattito, moderato da Marco Maggioli e alla presenza di un numeroso pubblico, è intervenuto anche il Curatore.

Nella notte tra il 16 e il 17 marzo 2011, dalle ore 19 all'1, presso il Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Società Geografica ha organizzato l'evento *Notte tricolore* in Società Geografica Italiana, con l'intento di aprire i suoi locali al pubblico per delle visite guidate che mettano in luce il patrimonio storico e culturale di cui è portatrice. La serata si è aperta alle ore 19 nei locali della Biblioteca e nella Sala del Consiglio con l'inaugurazione della mostra *150 anni di «esplorazioni»: carte geografiche, atlanti, diari di viaggio, disegni e foto d'epoca in esposizione*; cui è seguita, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova», una conferenza del presidente della SGI, Franco Salvatori, sul tema *La Geografia e il Risorgimento*, volta a mettere in luce quale sia stato l'apporto della Geografia, e della Società Geografica, alla coscienza nazionale italiana. Sempre nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» è stata poi proposta la proiezione del video *Orazio Antinori: naturalista, patriota, esploratore*, introdotto da Maria Mancini dell'Università di «Roma Tre», sulla figura del celebre viaggiatore e naturalista poliedrico dell'Ottocento italiano, primo Segretario generale della Società Geografica Italiana. A seguire, alle ore 22.30, si è tenuta una conferenza di Attilio Celant, di «Sapienza» Università di Roma, dal titolo *Scenari italiani. Cambiamenti e prospettive nell'anniversario dei 150 anni*. L'intervento si è incentrato sull'individuazione dei fattori di cambiamento in atto nella società italiana, per analizzare l'attuale contesto italiano in un confronto con il passato. Alle ore 23 l'Aula

«Giuseppe Dalla Vedova » ha poi ospitato il concerto del Primo Reggimento della Banda dei Granatieri di Sardegna, diretto dal maestro Domenico Marlungo: il concerto, che ha proposto un repertorio conforme alla tematica dell'Unità nazionale, ha voluto ribadire l'importanza della musica quale fattore unificante e identitario nazionale. Quale ultimo momento della serata tricolore, alle ore 24, è stata proposta infine la proiezione del film *La tenda rossa* (1969), introdotto e presentato da Fabrizio Natalini, dell'Università di Roma «Tor Vergata », e Alessandro Ricci, della Società Geografica Italiana. Il film narra la storia del dirigibile Italia, che il 24 maggio 1928 sorvolò il Polo Nord precipitando sui ghiacci dell'Artide, e dei soccorritori sovietici e norvegesi che impiegarono due mesi per raggiungere la tenda rossa, rifugio degli otto superstiti.

Martedì 22 marzo 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Fabio Amato, Cesare Emanuel e Maria Tinacci hanno presentato il volume a cura di Marina Faccioli, *Processi territoriali e nuove filiere urbane*. Ha partecipato alla presentazione anche la curatrice.

Giovedì 24 marzo 2011, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, il presidente della Società, Franco Salvatori, ha avuto il piacere di invitare alla cerimonia di consegna dell'attestato di nomina a Socio d'onore di Alessandro Bianchi. Nel corso della cerimonia l'insignito ha tenuto una prolusione sul tema *Alle origini della città. Ovvero, la prima rivoluzione urbana*. Nella stessa occasione è stato, poi, consegnato a Cristiano Pesaresi il Premio Società Geografica Italiana, intitolato nella sua XIII edizione a Francesco Compagna.

Giovedì 31 marzo 2011, nell'Aula di Geografia della Facoltà di Lettere e Filosofia della «Sapienza» Università di Roma, l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia e la Società Geografica Italiana Onlus, in collaborazione con I Parchi Letterari, hanno organizzato una tavola rotonda sul tema *Letteratura e geografia. Parchi letterari, spazi geografici e suggestioni poetiche nel '900 italiano*, in occasione della presentazione del IX volume della rivista «Quaderni del '900» a cura di Simona Mancini e Laura Vitali. Alla tavola rotonda hanno preso la parola Gianni di Cesare, Gabriele Pedullà, Peris Persi e Monica Storini, moderati da Paolo Di Giovine.

Sabato 2 aprile 2011, alle ore 17, presso il Palazzetto Mattei di Villa Celimontana, si è tenuta la presentazione del volume di Claudia Castellani *Thaddaei Perusini, O.S.A., Registrum Generalatus IV (1574-1576)*, edito dall'Institutum Historicum Augustinianum. Sono intervenuti nella presentazione il professor Nicolangelo D'Acunto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, P. Luis Marín de San Martín, O.S.A., archivista generale dell'Ordine Agostiniano, con il coordinamento del professor Cosimo Damiano Fonseca, accademico dei Lincei.

Lunedì 4 aprile 2011, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è tenuto il workshop *Le statistiche di sviluppo rurale. Indicatori di reddito e benessere nella valutazione dello sviluppo rurale*. La giornata, organizzata dalla Società Geografica e dall'Istat, si è aperta alle ore 9.30 con il saluto di Franco Salvatori, presidente della Società Geografica, e di Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica. La prima sessione, sul tema *L'handbook statistico sullo sviluppo rurale*, è stata coordinata da Cesare Costantino e ha visto l'intervento di Edoardo Pizzoli, che ha presentato il manuale *Rural Households' Livelihood and Well-Being-Statistics on Rural Development and Agriculture Household Income*; di Fabio Boncinelli e Domenico Ciaccia, dal titolo *Il calcolo del reddito delle famiglie agricole*; di Giancarlo Lutero e Matteo Mazziotta, dal titolo *Il monitoraggio statistico dello sviluppo rurale*. Dopo una breve interruzione, i lavori sono ripresi nella seconda sessione, sul tema *Lo sviluppo rurale: il punto di vista geografico*, coordinata da Marco Maggioli. Sono intervenuti Bruno Vecchio (*Per una tipologia storica regionale dell'agricoltura italiana: il contributo delle scienze sociali*), Fabio Fatichenti (*Rural Development Index. Ipotesi per la elaborazione di un indicatore sintetico dello sviluppo rurale*), e Maria Luisa Ronconi (*La riduzione della SAU e gli strumenti per contrastarla*). Conclude la giornata una discussione finale aperta moderata da Edoardo Pizzoli.

Martedì 5 aprile 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, Edoardo Boria, Marina Faccioli, Massimiliano Tabusi e Fabio Massimo Zanzotto hanno presentato il volume a cura di Simone Bozzato *Gis tra natura e tecnologia strumento per la didattica e la diffusione della cultura scientifica*. Ha introdotto e coordinato la presentazione, alla presenza del curatore, Massimo Cultraro.

Giovedì 7 aprile 2011, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, la Società Geografica Italiana e l'Ufficio Pastorale Universitaria del Vicariato di

Roma hanno organizzato la tavola rotonda *Mediterraneo. Dallo scontro di civiltà al dialogo tra culture*. L'evento si è inserito nelle manifestazioni in occasione della Settimana della Geografia, e ha visto la collaborazione del MIUR, dell'Assessorato alla cultura, spettacolo e sport della Regione Lazio, della Provincia di Roma, dell'Assessorato alle politiche culturali e centro storico di Roma Capitale e del Consiglio Nazionale delle Ricerche. La tavola rotonda ha inteso riflettere sull'idea che l'inconciliabilità culturale sia la fonte primaria dell'instabilità del sistema internazionale tra Occidente e Islam, di cui il Mediterraneo sarebbe emblema, idea che dagli anni Novanta – secondo la formulazione di Samuel Huntington – continua a suscitare clamore. Hanno partecipato alla tavola rotonda Edoardo Boria, Gianfranco Lizza, Bianca Maria Scarcia Amoretti, Paolo Sellari, Alfonso Giordano, Matteo Marconi e Stefano Valente. A seguire sono stati proiettati dei filmati significativi sul tema del dialogo interculturale. Ha concluso l'evento Lorenzo Luzzi.

Venerdì 8 aprile 2011, alle ore 9.30, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, il Consorzio Tiberina (Agenzia di sviluppo per la valorizzazione integrale e coordinata del Bacino del Tevere) e la Società Geografica Italiana – con l'Alto Patronato del presidente della Repubblica – hanno organizzato la mattinata di studi sul tema *L'Esperimento Tiberina. La proposta della Società Geografica Italiana per un'agenda strategica del Bacino del Tevere*. Hanno aperto la manifestazione i saluti introduttivi del presidente della Società Geografica Franco Salvatori, del presidente del Consorzio Tiberina Giuseppe Maria Amendola, e di Fabio Caporali, dell'Università della Tuscia. A seguire, una tavola rotonda ha visto gli interventi di Ugo Baldini, di Antonio Ciaschi, di Carlo Salone, di Walter Santagata e di Irma Visalli coordinati da Sergio Conti. A seguire, hanno preso la parola Aldo Mancurtti, capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico, Catiuscia Marini, presidente della Regione Umbria, Anna Marson, assessore all'Urbanistica e al Territorio della Regione Toscana, Fabio Melilli, presidente del Consiglio Direttivo dell'Unione Province d'Italia e presidente della Provincia di Rieti.

Sempre **venerdì 8 aprile 2011**, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, Luisa Carbone, Domenico De Masi, Mario Perniola e Enzo Scandurra hanno presentato il volume *Geografia politica urbana* di Ugo Rossi e Alberto Vanolo, che hanno preso parte all'evento.

Giovedì 14 aprile 2011, alle ore 9, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova», si è tenuto il Convegno *Impatto dello «shale Gas» sul mercato globale: sicurezza energetica in Europa*, promosso dall'Ambasciata della Repubblica di Polonia e dalla Società Geografica Italiana. Il convegno si è aperto alle ore 9.30 con l'intervento di Wojciech Ponikiewski, ambasciatore della Repubblica di Polonia. La prima sessione, sul tema *Impatto dello shale gas sulla sicurezza energetica* ha visto gli interventi di Douglas Hengel, vicecapo della Missione dell'Ambasciata degli Stati Uniti (The phenomenon of shale gas in the world: the shale gas in the USA and global gas markets), di Pawel Zalewski, deputato del Parlamento Europeo (EU perspective on shale gas development), di Katarzyna Kacperczyk, vicedirettore del DG per la Politica Economica del Ministero degli Affari Esteri della Polonia (Geostrategic impact of shale gas development: Polish perspective), e di Leonardo Bellodi, responsabile degli Affari Istituzionali dell'ENI (Shale Gas and the EU Energy Security Scenario). La seconda sessione, sul tema *Aspetti tecnologici ed economici della esplorazione e produzione di shale gas*, ha ospitato gli interventi di Chris Hopkins, vicepresidente per Idrocarburi Non Convenzionali della Schlumberger (Technological aspects of shale gas development), di Aldo Napolitano, vicepresidente per l'Esplorazione Idrocarburi Non Convenzionali dell'ENI (Key factors for a successful development of shale gas in Europe), e di Erik Oswald, exploration manager della ExxonMobil (Unconventional gas development in Europe: issues and challenges). Ha concluso Stefano Saglia, sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico; ha moderato Gianluca Ansalone, della Società Geografica Italiana.

Domenica 17 aprile, in Palazzetto Mattei, la Società Geografica, il Comune di Tagliacozzo, la Soprintendenza Archivistica per l'Abruzzo e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Abruzzo del MiBAC, in occasione della XIII settimana della cultura, hanno inaugurato la mostra *Tempi e luoghi di Tagliacozzo. Una storia tra documenti catastali e fotografie d'epoca*. La mostra è sviluppata in due sezioni: una, sui catasti storici, è la riproposizione della mostra *Un documento tante storie. I catasti antichi di Tagliacozzo raccontano*, inaugurata il 29 luglio nella città abruzzese; la seconda sezione di fotografie storiche, invece, è stata realizzata per l'occasione, e presenta fotografie relative all'ampio arco cronologico che va dagli anni Venti agli anni Ottanta del Novecento. Hanno preceduto

l'apertura della mostra gli interventi di Franco Salvatori, Dino Rossi, Maurizio Fallace, Luciano Scala, Fabrizio Magani, Lucia Arbace, Maria Teresa Spinozzi, Adrana Cottone, Pierluigi Magistri, Alberto Manodori Sagredo; cui è seguita una visita guidata dell'esibizione condotta da Franca Toraldo e Fernando Cervellieri.

Giovedì 21 aprile 2011, in occasione della 41a Giornata Mondiale della Terra, la Società Geografica italiana, la Fondazione UniVerde e Vox Roma hanno organizzato la cerimonia di premiazione della seconda edizione del Concorso fotografico «*Obiettivo Terra*» per la valorizzazione dei Parchi nazionali e regionali italiani. La premiazione si è articolata in due fasi: alle ore 10.30, in Piazza della Repubblica si è tenuto un incontro con la stampa e con i vincitori delle menzioni speciali e del concorso, con i componenti della giuria e con Naïke Rivelli come testimonial; alle ore 12, in Villa Celimontana, si è svolta la cerimonia di premiazione vera e propria.

Martedì 27 aprile 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, sono stati presentati quattro differenti volumi. Carlo Cencini ha presentato il volume di Filippo Pistocchi *Voci nell'harmattan. Geografie ed esperienze di viaggio in Sierra Leone*; Carla Masetti ha presentato il volume di Giuliana Sgrena *Il ritorno. Dentro il nuovo Iraq*; Florinda Nardi ha presentato il volume *Icaro. Appunti, reportage, racconti di viaggio*, a cura di Luisa Di Bagno, Valeria Moriconi, Fabio Pierangeli e Alessandro Selva; infine, Tommaso Bertoldi ha presentato il volume di Marc Roubaix *Taklamakan. La grande caccia al tesoro dell'archeologia*. Hanno preso parte alle presentazioni gli autori e i Curatori.

Giovedì 28 aprile 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, Simonetta Conti e Nadia Fusco hanno presentato il volume di Pablo Dell'Osa *Il principe esploratore. Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi*, alla presenza dell'Autore.

Martedì 10 maggio 2011, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, la Società Geografica, la Progetto Editoriale Editions e l'Emeroteca del Polo Bibliotecario Parlamentare hanno organizzato una presentazione in anteprima dell'Edizione *I Giornali del Risorgimento dell'Emeroteca del Polo Bibliotecario Parlamentare*, a cura di Renata Giannella. Sono intervenuti alla presentazione Francesco Malvasi, che ha introdotto l'incontro, Marina Formica, Marco Frittella, Franco Salvatori, Gianni Letta e la curatrice dell'Edizione. L'evento si è tenuto nella Sala degli Atti Parlamentari della Biblioteca del Senato «Giovanni Spadolini».

Giovedì 19 maggio 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Nicola Boccella, Marina Faccioli, Giuseppe Imbesi e Fabio Pollice hanno presentato il libro di Giuliano Faggiani *Guida alla Promozione Turistica. La comunicazione delle località, dei prodotti e delle occasioni*, con una prefazione di Mario Morcellini e una postfazione di Nicolò Costa. Ha partecipato alla presentazione anche l'autore.

Lunedì 23 maggio 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova», per la serie «I Pomeriggi della Società Geografica Italiana», si è tenuto un dibattito sul tema *Mediterraneo: quali nuovi equilibri?*, a partire dal libro di Franco Rizzi *Mediterraneo in rivolta*. Sono intervenuti con l'Autore Gianluca Ansalone, Alessandro Bianchi, Edoardo Boria e Gianni Pittella, moderati da Giuliana Sgrena.

Martedì 24 maggio 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, Claudio Cerreti, Barbara Continenza e Gino De Vecchis hanno presentato il volume *Che cos'è il mondo? È un globo di cartone. Insegnare geografia fra Otto e Novecento*, a cura di Marcella Schmidt di Friedberg, che ha preso parte all'evento.

Mercoledì 1 giugno 2011, alle ore 18.30, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova», Darío César Sánchez, presidente della Sociedad Argentina de Estudios Geográficos, ha tenuto una conferenza sul tema *Indicatori turistici e geografia*. Hanno introdotto la discussione Carmen Bizzarri, Ferdinando Dandini De Sylva, Melina Decaro, Marina Faccioli, Paolo Giuntarelli, Armando Montanari, Paola Morelli e Paola Paniccia.

Martedì 7 e mercoledì 8 giugno 2011, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, la Società Geografica, in collaborazione con Roma Capitale, ha organizzato il Convegno Internazionale di apertura delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Orazio Antinori (1811-2011), dal titolo *Intorno a Orazio Antinori. Pensieri e pratiche della natura africana dalle visioni coloniali allo sviluppo locale sostenibile*. Il convegno ha preso avvio nel pomeriggio del 7 giugno, con i saluti d'apertura di Franco Salvatori, presidente della Società Geografica, Mulugeta Alemseged, ambasciatore di Etiopia a Roma, Maurizio Fallace, direttore generale per le Biblioteche, gli Istituti e il Diritto d'autore del

MiBAC, Pasquale Ferrara, capo dell'Unità di Analisi e Programmazione del MAE, e Marco Visconti, assessore all'Ambiente di Roma Capitale. A seguire si è tenuta una tavola rotonda sul tema Cooperare altrimenti: governance, sostenibilità, nuovi scenari di sviluppo, coordinata da Jean-Léonard Touadi, nella quale sono intervenuti Marco Cochi, Giovanna Melandri, Gianni Puglisi, Carlo Schwarz da Silva e Angelo Turco. Nell'occasione, alle ore 17.30, la Società Geografica Italiana e il Ministero degli Affari Esteri hanno firmato un protocollo d'intesa, con l'intervento del ministro plenipotenziario Pasquale Ferrara. In serata si è tenuta l'inaugurazione della mostra Storie e pratiche della natura africana, a cura di Marco Maggioli, cui è intervenuto Federico Rocca, delegato del sindaco di Roma Capitale ai rapporti con le Istituzioni europee. A seguire è stato proiettato in prima nazionale il documentario *The well: water voices from Ethiopia*, di P. Barberi e R. Russo, alla presenza di Mulugeta Alemseged e Rosa Maria Coniglio. La giornata dell'8 giugno si è articolata, invece, in due sessioni: la prima, La natura della Natura: storie, saperi, è stata coordinata da Bruno Romano e ha visto la partecipazione, con un personale contributo, di Claudio Cerreti, Lina Maria Calandra, Nadia Fusco, Emiliano Longhi, Marco Bassi, Laye Camara, Maria Mancini e Filippo Pistocchi. Alle ore 12 è stato proiettato un secondo documentario in anteprima, Saperi d'Africa per lo sviluppo e la sostenibilità, di Stefano Ardito e Claudio Arbore, cui è seguita una discussione. Nel pomeriggio si è tenuta la seconda sessione del convegno, dal titolo la natura della natura: pratiche, poteri, coordinata da Marina Faccioli, e alla quale sono intervenuti Angelo Turco, Jean-Marie Grégoire, Alain Gascon, Bezunesh Tamru, Angelo Barili e Sergio Gentili. Agli interventi è seguita una discussione aperta.

Giovedì 16 giugno 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, sono stati presentati tre differenti volumi: Dionisia Russo Krauss ha presentato il volume di Alessandro di Meo *L'urlo del Kosovo*, Luca Lupi ha presentato il volume di Carlo Franchini Etiopia. *Emozioni di viaggio* (cui sono allegati i DVD *Lungo La Rotta storica* e *Dalla valle dell'Omo al Fuoco della Dancalia*), e per finire Paolo Sallari ha presentato il volume di Andrea Perrone *Alla conquista dell'Antartide*. All'evento, organizzato dalla Società Geografica in collaborazione con il Comitato Promotore del Festival della Letteratura di Viaggio, hanno partecipato anche gli autori.

Lunedì 20 giugno 2011, alle ore 17.30, nella Sala della Crociera della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma, in via del Collegio Romano, La Società Geografica, la Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti culturali e il Diritto d'autore del MiBAC, la Regione Lazio, la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, l'Associazione Amici delle Biblioteche e il Comitato per le Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, hanno organizzato la presentazione del volume *La ricerca e le istituzioni tra interpretazione e valorizzazione della documentazione cartografica*, a cura di Marina Carta e Luisa Spagnoli. Alla presenza delle autrici, e con la moderazione di Franco Salvatori, si sono succeduti gli interventi di Sofia Boesch Gajano, Alessandro Camiz, Elena Dai Prà e Carlo Vivoli. Il volume, frutto dell'incontro di diverse ottiche interpretative, intende riflettere sull'importanza che la documentazione cartografica assume per la lettura e l'interpretazione della complessità paesistico-territoriale, in un'ottica di governo e pianificazione sostenibile.

Martedì 21 giugno 2011, la Società Geografica e la Fondazione UniVerde, con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito dell'International Year of Forest, hanno inaugurato la mostra fotografica *Obiettivo Terra. Parchi foreste e paesaggio nell'Anno Internazionale delle Foreste*. La mostra, che è rimasta aperta fino al 12 luglio 2011, è stata allestita, a ingresso libero, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Corpo Forestale dello Stato.

Mercoledì 22 giugno 2011, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, è stata inaugurata ancora una mostra, dal titolo *Memoranda. Tesori Romani di Cartagine e della Tunisia Imperiale*, a cura di Ada Grilli. L'esposizione, realizzata in collaborazione con il Ministero della Cultura e con il Ministero del Turismo della Tunisia, ha raccolto gli scatti di Francesco Cabras e un documentario di Enzo Aronica. Sono intervenuti Azzedine Beschouch, ministro della Cultura della Tunisia, e Mehdi Houas, ministro del Turismo della Tunisia.

Giovedì 23 giugno 2011, presso l'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, si è tenuto un workshop dal titolo *Temi emergenti nella geografia economica. Sistema finanziario e spazio geografico in cambiamento*. L'incontro, proposto dalla Società Geografica, è stato dedicato ai risultati conseguiti nelle indagini sulle relazioni tra i movimenti di capitali e lo sviluppo regionale, sulle strategie territoriali delle aziende di credito, sulle opportunità di sviluppo correlate alle fondazioni bancarie. Il workshop ha preso avvio nella prima mattinata

con i saluti di Franco Salvatori, e si è poi articolato in due sessioni: la prima, dal titolo Sistema finanziario, territorio e società. Concetti, metodi, pratiche, coordinata da Sergio Conti, ha visto gli interventi di Maria Giuseppina Lucia (Il sistema finanziario nelle analisi della geografia economica), Olivier Crevoisier (Finanziarizzazione e territorio: gli esiti della crisi del 2007-2008), Alberto Zazzaro (Impieghi e raccolta delle banche nelle regioni italiane: una prospettiva di lungo periodo), Giorgio Gobbi (Il sistema finanziario del Mezzogiorno d'Italia. Problematiche e prospettive) e Maria Cristina Martinengo (Post modernità e post crescita. Cittadini e denaro: un rapporto che cambia?). Nel pomeriggio si è tenuta una seconda sessione dal titolo Strategie territoriali del sistema bancario e sviluppo locale, coordinata da Ernesto Mazzetti, cui sono intervenuti Maria Luisa Faravelli (Le Fondazioni di origine bancaria del Nord-ovest. Il rapporto con il territorio), Alessandra Giannelli (Strategie territoriali degli istituti di credito), Federica Givone (Fondazioni di origine bancaria e nuove soluzioni di policy) e Maria Antonietta Clerici (Banche e spazio Urbano).

Giovedì 23 giugno 2011, alle ore 18.30, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolto l'incontro sul tema *Territorio, cultura e diritto: verso un nuovo modello di sviluppo economico e sociale*. L'incontro, promosso dalla Società Geografica Italiana in collaborazione con la rivista «Notarilia», si è aperto con i saluti di Antonio Gazzanti Pugliese di Crotona e con l'introduzione di Nunzio Bevilacqua. A seguire, gli interventi di Antonio Catricalà, Umberto Vattani e Michele Vietti sono stati moderati da Gianluca Ansalone. È stato invitato a partecipare anche Gianni Letta.

Mercoledì 6 luglio 2011, alle ore 17, presso il Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, è stata inaugurata la mostra *100 anni della rivelazione al mondo di Machu Picchu 1911-2011*, che commemora la scoperta della capitale dell'impero Inca annunciata il 27 luglio 2011 dal professor Hiram Bingham, docente di Storia universale dell'Università di Yale. Per l'occasione l'Ambasciata del Perù, con la collaborazione di istituzioni italiane e peruviane, ha esposto presso la Società Geografica Italiana le foto d'epoca che documentano alcune fasi della missione di Bingham, e le suggestive pagine della sua pubblicazione *La città perduta degli Inca* (1948).

Giovedì 14 luglio 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Rino Caputo, Carla Giovannini e Tullio De Mauro hanno presentato il primo volume *Dalle origini al Rinascimento* dell'opera curata da Sergio Luzzatto e Gabriele Pedullà *Atlante della letteratura italiana*. Il primo volume è stato curato da Amedeo De Vincentiis, che ha partecipato alla presentazione.

Sabato 16 e domenica 17 luglio 2011, presso il Largo della Società Geografica Italiana e Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolto il 6° *Forum del Libro Geografico dal titolo Viaggio nelle regioni d'Italia. Il Lazio*. L'evento, organizzato dalla Società Geografica Italiana in collaborazione con la Regione Lazio, ha visto un programma denso di avvenimenti e partecipazioni. Nella giornata di sabato, hanno inaugurato il forum Franco Salvatori, presidente della Società Geografica, Patrizia Prestipino, assessore alle Politiche del Turismo dello Sport e delle Politiche Giovanili della Provincia di Roma, e Maurizio Fallace, direttore generale per i Beni librari, gli Istituti culturali e il Diritto d'autore del MiBAC; ai saluti introduttivi è seguita l'inaugurazione della mostra *Il Lazio nei «tesori» della Società Geografica Italiana*. Carte geografiche e d'archivio, atlanti, libri rari, fotografie e cartoline; la mostra, allestita secondo un ordine cronologico, ha voluto evidenziare la progressiva crescita di interesse da parte dei viaggiatori nei confronti del Lazio, tappa essenziale del Grand Tour. Sempre nella mattinata, Emanuele Paratore, Lidia Scarpelli e Giovanna Sinatra hanno partecipato a un incontro sul tema *Le tradizioni alimentari dell'alto Lazio*, coordinato da Carlo Hausmann, direttore generale di Azienda Romana Mercati. A seguire sono stati inaugurati i laboratori agroalimentari sui prodotti tradizionali del Lazio, a cura dell'Azienda Romana Mercati. Nel pomeriggio, a seguito di un concerto bandistico, si è tenuto un secondo incontro sul tema *Circeo: tra mito e loisir*, a cui sono intervenuti Gino De Vecchis, Sandra Leonardi, Diego Ronchi e Gaetano Benedetto con la coordinazione di Guglielmo Pepe, editorialista del National Geographic Italia. La serata ha previsto ancora due incontri: il primo, *L'acqua dei Romani*, ha ospitato i contributi di Carla Benocci, Paola Falcioni, Maria Gemma Grillotti, Patrizia Sfligiotti e Antonio Giuliano, coordinati dalla giornalista Silvia Rosa Brusin; il secondo, *Cine-città: itinerari cinematografici nel Lazio*, ha visto la partecipazione di Cristina Loglio, Fabrizio Natalini, Pierpaolo Piciarelli, Antonio Valerio Spera e Bruno Torri. Ha concluso la giornata di sabato il concerto di Luigi Lanzillotta, violoncellista e direttore artistico dell'Associazione «Roma Sinfonietta», che ha eseguito musiche di Alfredo Casella, Ottorino Respighi ed Ennio Morricone. La giornata del 17 luglio

ha preso avvio con l'incontro Tra fede e tradizione. Pellegrinaggi, Spiritualità e santuari nel Lazio, che ha visto gli interventi di Diego di Paolo, Sofia Boesch Gajano, Ersilia Maffeo, Luciana Mariotti, Andrea Riggio e Silvia Costa, coordinati dall'antropologo Ernesto Di Renzo. A seguire sono state inaugurate le mostre La Francigena nella cartografia storica e nel patrimonio fotografico della Società Geografica Italiana a cura di Marco Maggioli, che ripercorre gli antichi itinerari di pellegrinaggio e indaga il peculiare rapporto tra la Via Francigena e il Lazio, e Tecnologie per la conoscenza, la comunicazione e la valorizzazione del paesaggio antropico e culturale della Via Appia a cura di Gianluca Casagrande e Elodia Rossi, che analizzando le tecniche costruttive del tracciato della via consolare con nuove tecnologie di rilevazione e rappresentazione ne illustra l'interazione con il paesaggio laziale; alla presentazione di quest'ultima esposizione sono intervenuti anche Massimo Cultraro, Franco Salvatori e Paolo Scarafoni. Ancora nella mattinata, Paolo Gramiccia, Renato Mammucari, Florinda Nardi, Fabio Pierangeli, Alberto Manodori Sagredo e Luisa Spagnoli hanno partecipato all'incontro Sguardi sulla Campagna Romana, coordinato dal sociologo dell'ambiente Paolo Giuntarelli. Alle ore 13 è stato, poi, presentato il volume Le radici del gusto. Un itinerario gastronomico dallo sbarco dei Mille a Roma a cura della Camera di Commercio di Roma, con gli interventi di Laura Di Renzo, Marina Formica e Carlo Hausmann. Al volume segue la presentazione di due mostre: Convivio. Luoghi, riti, radici dei prodotti agroalimentari della provincia di Roma, a cura di Alberto Manodori Sagredo, dedicata agli aspetti più caratteristici del rapporto tra la Campagna Romana e l'alimentazione a Roma, e Le borgate marittime del litorale laziale tra memoria storica e prospettive di sviluppo sostenibile del territorio, a cura di Riccardo Morri, che valorizza e recupera un arco costiero profondamente modificato dall'urbanizzazione avviata negli anni Sessanta del secolo scorso. A seguire sono stati inaugurati anche i laboratori agroalimentari sulla Campagna Romana a cura dell'Azienda Romana Mercati. I lavori sono ripresi nel pomeriggio con un incontro sul tema Terminillo: la montagna dei romani, nel quale hanno preso la parola Gabriele Gorgo, Antonio Perelli e Gabriella Sentinelli, coordinati dalla giornalista Carlotta Spera. Sempre nel tardo pomeriggio la manifestazione è proseguita con un ultimo incontro, Bonifiche e città di fondazione: Latina (olim Littoria) e le altre, che ha ospitato gli interventi di Giuseppe Imbesi, Maurizio Lucci, Luciano Sovena e Enzo Zottola, con la coordinazione di Rino Caputo, preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma «Tor Vergata». Ha concluso le giornate dedicate al forum la proiezione, in serata, del film Trastevere (1971), di Fausto Tozzi, introdotto da Fabrizio Natalini, storico del cinema. Il Forum è stato promosso da Roma Capitale, dalla Provincia di Roma e dal Comitato per le Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, ed è stato realizzato grazie al contributo di Romaincampagna.it, Reale Mutua Assicurazioni, Who's Who e Libreria del Viaggiatore.

Martedì 20 luglio 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Marco Fabbri, Susanna Passigli e Luisa Spagnoli hanno presentato il volume di Luigi Cherubini *Il miglio d'oro. Itinerari da Roma lungo le vie consolari*, pubblicato nel 2011 dalla Provincia di Roma. Ha partecipato anche l'autore.

Mercoledì 7 settembre 2011, alle ore 20.45, nella sede della Società Geografica di Palazzetto Mattei, si è tenuto un incontro nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate Romana 2011 e con la collaborazione dell'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale, dal titolo *Dalla Terra all'Universo, io esploratore, serata di cultura geografica e astronomica*. La manifestazione è stata organizzata dalla Società Geografica Italiana, dall'Istituto di Fisica dello spazio interplanetario e dall'Istituto di Astrofisica spaziale e Fisica cosmica di Roma dell'INAF e dall'Associazione «Stella Errante», e si è articolata nei seguenti momenti: una presentazione della storia della Società Geografica e di alcuni esploratori, una chiacchierata di carattere astronomico sugli astri e sull'esplorazione dell'Universo, l'illustrazione dell'evento annuale del Festival della Letteratura di Viaggio e una visita guidata alla sede della Società con esposizione di alcuni significativi documenti e carte geografiche della Biblioteca. A seguire, grazie alla collaborazione dell'Associazione Astrofili Hipparcos, è stato possibile effettuare un'osservazione del cielo con il telescopio.

Venerdì 9 settembre 2011, alle ore 14.30, nell'Aula Magna della Scuola «Nuccia Casula» di Jerago con Orago, la Società Geografica Italiana e il Comune di Jerago con Orago hanno organizzato un incontro in ricordo di Luciano Buzzetti dal titolo *La moderna geografia e il suo insegnamento*. Sono intervenuti alla manifestazione il presidente della Società Geografica Franco Salvatori, il vicepresidente della Società Europea per la Geografia EUGEO Armando Montanari e il direttore della rivista «Ambiente, Società, Territorio. Geografia nelle

scuole». A seguito dell'incontro i invitati si sono raccolti nel Cimitero di Orago, dove riposa Luciano Buzzetti, per un momento di preghiera.

Giovedì 29 settembre 2011, presso il Museo delle Paludi di Celano (AQ), la Società Geografica, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila, con l'Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara e con Musè-Nuovo Museo Paludi di Celano, ha organizzato un workshop sul tema *Trasformazioni del paesaggio in aree di bonifica dell'Italia Centro-meridionale in epoca post-unitaria*, nell'ambito della mostra *Sulle rive della Memoria: l'Emissario Sotterraneo del Lago Fucino*. I lavori si sono aperti alle ore 10 con i saluti di apertura degli enti promotori, nelle persone di Geltrude Di Matteo, Piergiorgio Landini e Franco Salvatori, e sono proseguiti con la prima sessione, coordinata da Geltrude Di Matteo, che ha ospitato le relazioni di Leonardo Rombai, sulla Maremma toscana, di Carla Masetti, sulla Pianura Pontina di Roma, di Ezio Burri, sull'area del Fucino in Abruzzo, e di Anna Maria Frallicciardi, sulla Piana del Volturno in Campania, seguite da una libera discussione. Nel pomeriggio ha preso avvio la seconda sessione, coordinata da Piergiorgio Landini, che ha ospitato le relazioni di Onofrio Amoroso e Francesca Rinella, sulla Capitanata in Puglia, di Luigi Stanzone, sull'area di Metaponto nella Basilicata, di Luca Ruggiero, sulla Piana di Catania in Sicilia, e di Giuseppe Scanu, su Arborea e Terralba in Sardegna. La manifestazione si è conclusa ancora con una discussione aperta sui temi sollevati nell'incontro.

Nei giorni **29 settembre-2 ottobre 2011**, la Società Geografica Italiana e Federculture hanno promosso la quarta edizione del *Festival della Letteratura di Viaggio*, appuntamento abituale e, come ogni anno, di grande impatto sulla cittadinanza tra le attività del sodalizio. L'edizione 2011 ha voluto rendere omaggio alle celebrazioni nazionali per il 150° dell'Unità, ruotando attorno al tema *Viaggio in Italia, Viaggi degli italiani*. Proprio con questo spirito il Festival si è aperto in anteprima, nella giornata di domenica 25 settembre, con la conferenza-incontro *Il viaggio dei Mille* presso il Teatro Argentina, dove il regista Maurizio Scaparro ha presentato, insieme all'attore Giuseppe Pambieri e alla cantante Cristina Vetrone, lo spettacolo *Il sogno dei Mille*, libero adattamento di Roberto Cavosi da *Les Garibaldiens* di Alexandre Dumas, durante le prove per la prima nazionale al Teatro San Ferdinando di Napoli. A inaugurare, poi, le quattro giornate dedicate alla rappresentazione e al racconto del mondo attraverso diverse forme di narrazione – letteratura, cinema, fotografia, musica, teatro, giornalismo, tv, geografia e storia – è stato, alle ore 16 di giovedì 29 settembre, un concerto di musica barocca dal titolo *Andante in Italia*, dedicato alla Scuola Romana e ai viaggi di formazione in Italia dei musicisti europei, e realizzato in collaborazione con il Forum Austriaco di Cultura; il concerto, che si è svolto nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, è stato eseguito dai musicisti Gianni Trovalusci, Pierre Pitzl e Wolfgang Glüxam. A seguire, nei giardini di Villa Celimontana, gli enti promotori e le istituzioni hanno aperto formalmente il Festival con i loro saluti, seguiti dall'inaugurazione della mostra *Nell'impero di mezzo e sul tetto del mondo*. Matteo Ricci e Giuseppe Tucci, dalle Marche in Asia, con la curatrice Nadia Fusco e il filosofo Filippo Mignini, esperto ricciano, allestita nei locali della sede sociale e realizzata in collaborazione con la Regione Marche, ospite dell'edizione 2011 del Festival. Il pomeriggio è proseguito con la lezione di storia *Quando gli emigranti eravamo noi* di Lorenzo Prencipe, coordinatore del Comitato scientifico del Museo nazionale dell'emigrazione italiana, e con un incontro-omaggio con la scrittrice Angela Staude Terzani in ricordo di Tiziano Terzani. Per la serata inaugurale, ancora un evento importante dal titolo *La via dei Rom: un incontro con Alexian Santino Spinelli*, docente e musicista rom italiano, Franco Iseppi, presidente del Touring Club Italiano, Alberto d'Alessandro, del Consiglio d'Europa, Claudio Bocci, direttore del Comitato promotore del Festival della Letteratura di Viaggio, incontro realizzato in collaborazione con Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa e con il Touring Club Italiano. Ha concluso questa prima giornata di attività un *Viaggio nei sapori delle Marche* con prodotti tipici regionali. La seconda giornata del Festival ha preso avvio presso i giardini di Villa Celimontana, anche quest'anno, con il Laboratorio di scrittura e fotografia, incontro a cura del fotografo e giornalista Antonio Politano realizzato in collaborazione con il Master in Comunicazione e Cultura del Viaggio e con Officine Fotografiche, nel quale si invitavano i partecipanti a produrre un elaborato personale composto di testo e immagini. Nel pomeriggio di venerdì Luisa D'Arienzo, docente di storia e membro della Commissione Scientifica della Nuova Raccolta Colombiana, ha tenuto una lezione di geografia, *Buscar el levante por el poniente*, dedicata ai viaggi alla scoperta dei Nuovi Mondi. Sempre nel pomeriggio, l'incontro con i giovani scrittori italiani Francesco Piccolo, Elena Stancanelli,

Chiara Valerio, Maria Pace Ottieri, Eddy Cattaneo, dal titolo Tra racconto e reportage, una generazione contromano, ha voluto mettere in luce le nuove direttrici e i nuovi spunti della generazione che s'affaccia oggi alla letteratura. Gli eventi in Villa Celimontana si sono conclusi con l'incontro Il grande giornalismo sul mondo, National Geographic e Geo con Marco Cattaneo direttore del National Geographic Italia e con Marco Casareto, direttore di Geo Italia. La serata è proseguita nella seconda sede del Festival, il Palazzo delle Esposizioni, con l'inaugurazione delle mostre fotografiche Encerrados, viaggio nelle carceri sudamericane, personale di Valerio Bispuri prodotta dalla ventitreesima edizione del Festival Internazionale di Fotogiornalismo Visa pur l'immagine di Perpignan, e The liquid stage. Storie di uomini e acqua, collettiva fotografica di Bruno Zanzottera, Alessandro Gandolfi, Sergio Ramazzotti, Davide Scagliola, Gianmarco Maraviglia, Francesco Alesi, Luigi Baldelli e Simone Cerio, in collaborazione con l'agenzia fotografica ParalleloZero. A seguire, presso la Sala Cinema, si è tenuta la cerimonia di assegnazione del Premio Società Geografica Italiana «La Navicella d'Oro» a Fulco Pratesi, presidente onorario del WWF, e a Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente onorario del Fai, il cui premio in sua assenza viene ritirato da Giuseppe Sfligiotti, con la proiezione di filmati e documentari realizzati nell'ambito di iniziative promosse dai due enti. La terza giornata del Festival, sabato 1 ottobre, ha ospitato nella mattinata, presso i giardini di Villa Celimontana, l'incontro conclusivo del Laboratorio di scrittura e fotografia, con lettura dei lavori elaborati dai partecipanti, con la partecipazione dei giornalisti Marina Conti, Giovanni Scipioni e Jasmina Trifoni, delle photoeditors Tiziana Faraoni e Paola Brivio, del fotografo Emilio D'Itri e della geografa Rachele Borghi. Contemporaneamente, è stato consegnato il Premio «Parole in corsa» a cura di Cotral Spa, con la coordinazione del giornalista Pietro Tarallo. A seguire, ancora nei giardini della Villa, in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato, ha preso vita l'incontro Viaggi, missioni, cooperazioni, coordinato dal giornalista Corrado Ruggeri, cui hanno recato il loro contributo Aldo Morrone, direttore dell'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà, Niccolò Rinaldi, europarlamentare, Nino Merola, della sezione Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, Marco De Ponte, segretario generale di ActionAid Italia, Don Matteo Zuppi, della Comunità di Sant'Egidio, Daniele Donati, della FAO, Tommaso della Longa, della Croce Rossa Italiana. Alle ore 13, l'incontro con brunch dal titolo Carte geografiche vs navigatori satellitari ha messo a confronto i sostenitori delle tradizionali carte e mappe con i sostenitori di Gps e nuove tecnologie: all'incontro, realizzato in collaborazione con Edt-Guide e Carte Stradali Marco Polo, hanno partecipato la geografa Emanuela Casti, il giornalista Luciano Del Sette, il conduttore di RadioRai Riccardo Pandolfi, il camminatore Alberto Conte, lo scrittore Antonio Moresco, Angelo Pittro dell'Edt, e la mind-mapper Roberta Buzzacchino. Nel pomeriggio, Tiziana Faraoni, photoeditor de «L'Espresso», ha tenuto una lectio magistralis di fotografia dal titolo Raccontare storie attraverso immagini, con l'intento di estendere il campo della fotografia di viaggio al racconto di storie di vita e percezioni soggettive di luoghi. A seguire, l'incontro Viaggi d'arte, Cesare Brandi & Co. ha voluto ricordare la figura e l'opera fondamentale di Cesare Brandi, critico e storico dell'arte, ma anche narratore di viaggi, attraverso le parole del gallerista Fabio Sargentini, del critico letterario e scrittore Emanuele Trevi, dello storico dell'arte Claudio Strinati e del critico d'arte Vittorio Rubiu Brandi. Ancora nei giardini, di seguito, gli scrittori Pino Cacucci, Giuseppe Culicchia e Sandra Petri hanno discusso sui Luoghi degli scrittori, i propri e gli altrui, attraverso la lettura di alcuni passi significativi della loro produzione letteraria, scelti dagli autori stessi e letti da Nicola Candreva e Ambra Curato. In serata, invece, due giornalisti-scrittori, Michele Serra e Paolo Rumiz, nell'incontro In Panda & in Topolino, hanno rievocato due viaggi in Italia da loro compiuti, rispettivamente, in Panda lungo le coste del Belpaese balneare da Ventimiglia a Trieste (1985) e in Topolino sulle strade secondarie che attraversano gli Appennini (2006). Hanno concluso questa terza giornata del Festival, densa di eventi, Patrizio Roversi e Syusy Blady, autori televisivi, con l'incontro-spettacolo Misteri per caso sui grandi misteri storici e geografici intorno al mondo. La quarta e ultima giornata del Festival, in Villa Celimontana, si è aperta con l'incontro Parlami, o muro! Scopriamo insieme chi è stato qui prima di noi, laboratorio a cura di Francesco Costa dedicato ai piccoli lettori dagli otto ai dodici anni, realizzato in collaborazione con Touring Editore. Contemporaneamente, un Viaggio in villa a cura di Alessandro Cremona della Soprintendenza dei Beni Culturali di Roma Capitale ha guidato i partecipanti alla scoperta delle bellezze di Villa Celimontana. A seguire, con la coordinazione di Massimo Cerofolini, è stato consegnato il Premio «Viaggio in Italia», a cura del Ministero per i Beni e le Attività

Culturali, allo scrittore Eraldo Affinati, al critico d'arte e giornalista Philippe Daverio e al direttore dei Musei Vaticani Antonio Paolucci; alla cerimonia hanno partecipato anche lo scrittore Antonio Debenedetti, il poeta Davide Rondoni, il consigliere per la Conservazione del Patrimonio artistico del presidente della Repubblica Italiana Louis Godart, il critico letterario Arnaldo Colasanti, al direttore generale per le Biblioteche, gli Istituti culturali e il Diritto d'Autore del MiBAC Maurizio Fallace, lo scrittore Giorgio Montefoschi, lo scrittore e giornalista Stefano Malatesta e il presidente della Società Geografia Italiana Franco Salvatori. Ancora nei giardini, nella mattinata, Attilio Brilli, docente di letteratura anglo-americana, ha tenuto una lezione di letteratura sul viaggio in Italia e il Grand Tour, lezione realizzata con la collaborazione di Banca Etruria. Alle ore 13, ancora, un incontro-brunch, dal titolo Raccontami una storia. Chaturman, il fotografo-contadino dell'Himalaya, ha ripercorso un viaggio in Nepal tra uomini, bestie e dèi con la partecipazione dell'antropologo Martino Nicoletti e dell'editore Orfeo Pagnani, e con la collaborazione di Exòrma Edizioni. Nel pomeriggio, invece, Giovanni Bietti, compositore, pianista e musicologo, ha tenuto la lezione di musica Viva l'Italia! sul viaggio del melodramma e della musica italiana, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e a seguire Stefano Malatesta ha intrattenuto i partecipanti con un Elogio della passeggiata e altri imprevisti italiani. Ultimo incontro pomeridiano, Di soglia in soglia. Italiani d'altrove si raccontano, a cura del Servizio Intercultura Roma multietnica delle Biblioteche di Roma, ha ospitato la scrittrice e poetessa somala-italiana Cristina Ali Farah e lo scrittore algerino Tahar Lamri, con una performance live di Amir Issaa, rapper italiano di origine egiziana, di Awa Koundoul, danzatrice-cantante senegalese, di Moustapha Mbengue, percussionista senegalese, e di Rodolfo Demontis, percussionista; la lettura e la regia sono state affidate a Caterina Casini. In serata, hanno portato la loro testimonianza di inviati-viaggiatori i giornalisti Vittorio Zucconi, Salvatore Aloise, Duillio Gianmaria, Toni Capuozzo e Fausto Biloslavo nell'incontro È la stampa, bellezza! Dopo la conclusione dei lavori del Festival, a salutare i partecipanti è la proiezione del road-movie montanaro italo-bosniaco La transumanza della pace, di Roberta Biagiarelli, sulla transumanza delle mucche dalla Val Rendena a Srebrenica, realizzato con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento e introdotto dal forestale Gianni Rigoni Stern e dall'autrice Roberta Biagiarelli. Parallelamente agli eventi organizzati presso la sede della Società Geografica, presso la Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni, nelle giornate di sabato 1 e domenica 2 ottobre, Giulio Latini, docente di comunicazione multimediale, in collaborazione con Teche Rai, ha curato una rassegna tv dal titolo Grandi viaggi in piccolo schermo, dedicata ai grandi sceneggiati d'autore: I viaggi dell'immaginario, con la proiezione dell'episodio 6 dell'Odissea di Franco Rossi (1968) e dell'episodio 5 delle Avventure di Pinocchio di Luigi Comencini (1972); e I viaggi del reale, con la proiezione dell'episodio 1 di Marco Polo di Giuliano Montaldo (1982) e dell'episodio 2 di Cristoforo Colombo di Alberto Lattuada (1985). Altri eventi collaterali al Festival si sono svolti in data 29 settembre presso la Biblioteca Ennio Flaiano, che ha ospitato la premiazione del concorso «Suggerzioni di viaggio» destinato alle immagini fotografiche e ai racconti di giovani dai 14 ai 18 anni residenti a Roma, e presso la Biblioteca Centrale Ragazzi del I Municipio, dove si è tenuta l'esposizione Mostra il libro e il viaggio, con libri artigianali realizzati dai ragazzi dei laboratori di Giovanna Micaglio sul tema del viaggio. Anche per questa edizione il Comitato promotore del Festival si è avvalso della partecipazione di numerosi enti e partners che hanno contribuito a diverso titolo alla realizzazione dell'evento. Nel dettaglio, hanno sostenuto l'organizzazione il Consiglio d'Europa, l'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico e la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale, la Provincia di Roma, la Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti culturali e il Diritto d'autore del MiBAC, Banca Etruria, Zètema progetto cultura, l'Azienda speciale Palaexpo e il circuito Biblioteche di Roma. Per la regione ospite hanno contribuito la Regione Marche, la Provincia di Macerata e il Comune di Macerata; hanno patrocinato la manifestazione il MiBAC e il MAE e ha contribuito il Governo Italiano nella figura del ministro della Gioventù. Per tutta la durata del Festival, inoltre, è stata allestita una sezione della Libreria del Viaggiatore presso i giardini di Villa Celimontana. Anche quest'anno il Festival della Letteratura di Viaggio ha rappresentato una delle punte di diamante tra gli eventi promossi dalla Società Geografica Italiana, e proprio in virtù della qualità e della varietà degli incontri proposti ha riscosso, come di consueto e con la speranza che ugualmente prosegui nel futuro, una cospicua e interessata partecipazione di pubblico.

Mercoledì 12 ottobre 2011, alle ore 17.30, in occasione della seconda edizione di Diplomacy-Festival della Diplomazia, la Società Geografica ha organizzato la tavola rotonda

Territorialità e diplomazia: i Mediatori dello Spazio, presso l'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei. Introdotta da Paolo Fabbri dell'Università Luiss di Roma e moderata da Alfonso Giordano responsabile delle Relazioni internazionali della SGI, la discussione è stata animata dagli interventi di Elena Dell'Agnese, Carla Giovannini, Filippo La Rosa, Eva Maria Pfössl e Igiaba Scego.

Giovedì 13 ottobre 2011, presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, la Società Geografica Italiana e la Società di Studi Geografici, in collaborazione con il Comune di Firenze, l'Università degli Studi di Firenze e l'Accademia dei Georgofili, hanno inaugurato due mostre allestite nell'ambito del progetto «Scenari Italiani» della Società Geografica Italiana. La prima, *Italia in movimento. Direttrici e paesaggi dall'unità ad oggi*, allestita presso il Rettorato dell'Università di Firenze e curata da Margherita Azzari, ripercorre la storia d'Italia attraverso più di 600 fotografie, in un percorso suggestivo che trova il suo tema centrale nell'idea di mobilità degli italiani. Nella stessa sede sono stati inoltre allestiti gli scatti vincitori del contest «Il Belpaesaggio», promosso dal Centro Turistico Studentesco e Giovanile, in occasione del 150°. La seconda mostra, esposta nei locali dell'Accademia dei Georgofili, recante il titolo *Italia in movimento. Documenti per la storia del paesaggio agrario italiano dall'Unità ad oggi*, è stata curata da Paola Zamperlin, Irene Calloud, Riccardo Armellini e Fulvio Landi, e si è focalizzata sulla specificità del paesaggio agrario italiano nelle sue trasformazioni temporali. L'inaugurazione è stata aperta dai saluti degli enti promotori, nelle persone di Alberto Tesi, Cristina Giachi, Franco Scaramuzzi, Lidia Scarpelli e Franco Salvatori, e ha previsto un intervento delle curatrici delle mostre Margherita Azzari e Paola Zamperlin e di Domenico Iannello, del CTS, che ha presentato gli scatti vincitori del contest «Il Belpaesaggio».

Venerdì 14 ottobre 2011, presso la Facoltà di Economia dell'Università di Firenze, la Società di Studi Geografici, in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze e con la «Sapienza» Università di Roma, ha organizzato una giornata di studio sul tema *Oltre la Globalizzazione: le proposte della Geografia Economica*. L'incontro nasce dalla necessità di riflettere sul ruolo e sulle trasformazioni che la disciplina geografica è stata e sarà in grado di assumere in relazione ai mutamenti del mercato economico e ai suoi attori. A seguito dei saluti di apertura di Francesco Giunta, Franco Salvatori e Lidia Scarpelli, alle ore 9.30 si è aperta la sessione plenaria dell'incontro, con gli interventi di Ron Boschma, Sergio Conti, Maria Tinacci Mossello coordinati da Paola Morelli. Dopo una discussione sui temi emersi in questa prima sessione, l'incontro si è articolato in una serie di sessioni parallele che hanno preso vita nel pomeriggio, concentrate sui seguenti temi: Geografie dei mercati, coordinata da Giorgio Spinelli, Geografie dell'impresa, coordinata da Luigi Scrofani, Geografie dell'agricoltura, coordinata da Cristina Capineri, Geografie del turismo, coordinata da Fiorella Dallari, Geografie delle città, coordinata da Marina Faccioli, Geografie delle esperienze urbane e regionali, coordinata da Patrizia Romei, Geografie dell'ambiente, coordinata da Anna Trono, Geografie della sostenibilità, coordinata da Domenico de Vincenzo, Metodologie e strumenti della Geoeconomia, coordinata da Francesco Dini. A seguito delle sessioni parallele, che tutte hanno ospitato un numero copioso di interventi, ha concluso la manifestazione una tavola rotonda dal titolo Scuole geografico-economiche e contributi teorici ed empirici, coordinata da Marco Mayer e Maria Tinacci Mossello, che ha visto la partecipazione di Onofrio Amoroso, Francesco Citarella, Cesare Emanuel, Piergiorgio Landini, Maria Paola Pagnini, Vittorio Ruggiero, Giuseppe Scanu, Giorgio Spinelli e Gabriele Zanetto.

Mercoledì 19 ottobre 2011, nella Sala Conferenze del Palazzo Du Mesnil di Napoli, sono stati presentati i due volumi *A Pasquale Coppola. Raccolta di scritti*, editi dalla Società Geografica Italiana nella collana «Memorie». La presentazione si è aperta con i saluti di Lida Viganoni, rettore dell'Università di Napoli «L'Orientale», Franco Farinelli, presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani, Franco Salvatori, presidente della Società Geografica, e Lidia Scarpelli, presidente della Società di Studi Geografici. Sono intervenuti, poi, Piergiorgio Landini, dell'Università «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara, con un intervento concentrato su Problemi di geografia regionale, Elio Manzi, dell'Università di Palermo, con l'intervento Dinamiche urbane, e Carles Carreras i Verdaguer, dell'Università di Barcellona, con l'intervento Temi di geografia politica ed economica. Gli interventi hanno rievocato le sessioni in cui si articola la pubblicazione, e che riprendono le direzioni in cui si è orientata la ricerca scientifica dello studioso Pasquale Coppola. Ha tratto le conclusioni della manifestazione Giuseppe Dematteis, del Politecnico di Torino. Nel pomeriggio, ancora, i

convenuti hanno potuto recarsi in visita nell'ex area industriale di Bagnoli, uno dei «luoghi di Pasquale Coppola».

Giovedì 20 e venerdì 21 ottobre 2011, la Società Geografica Italiana e il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali hanno organizzato delle giornate di studio dal titolo *Rappresentare il paesaggio. Fra tradizione e innovazione*, nell'ambito della serie di progetti «Orizzonti» cui ha dato vita il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali (CUEB) di Ravello. L'evento in questione, incentrato sulla cartografia come strumento classico della rappresentazione geografica e sulle più recenti tecniche di raffigurazione dei paesaggi, si inserisce nel terzo ciclo degli eventi programmati, dal titolo *Leggere il Paesaggio. Espressioni e linguaggi*, e si è avvalso della collaborazione dell'Agenzia Spaziale Europea, dell'Agenzia Spaziale Italiana, dell'Associazione di Geofisica Italiana, dal CROMA-Centro di Ateneo per lo Studio di Roma dell'Università di Roma Tre, e di NEMETON-High Green Tech Magazine. Le giornate di studio si sono svolte presso la sede sociale di Palazzetto Mattei, Aula «Giuseppe Dalla Vedova», e hanno preso avvio giovedì 20, alle ore 15.30, con i saluti del presidente Franco Salvatori e una serie di interventi introduttivi presentati da Antonia Pasqua Recchia del MiBAC, di Alfonso Andria presidente del CUEB e di Salvatore Claudio La Rocca membro del Comitato scientifico del CUEB. Alle ore 16 ha avuto luogo la prima sessione di interventi, sul tema *Il paesaggio nelle rappresentazioni cartografiche tradizionali*, coordinata da Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Fondazione UniVerde, nella quale hanno presentato il proprio contributo Giulia Caneva, Emanuela Casti, Anna Guarducci e Leonardo Rombai. In serata ha concluso la prima giornata la proiezione del filmato scientifico *La rappresentazione moderna del paesaggio nella realtà attuale del Tempo e dello Spazio*, introdotto e commentato da Maurizio Fea dell'AGI. La seconda giornata di venerdì 21 ottobre ha invece ospitato, nella mattinata, la seconda sessione dell'incontro dal titolo *Tecniche e strumentazioni innovative per leggere ed interpretare la qualità del Paesaggio*, nella quale, sotto la coordinazione di Franco Salvatori, sono intervenuti Margherita Azzari, Luisa Carbone, Gianluca Casagrande, Maurizio Corrado, Cristiano Pesaresi e Maria Giovanna Riitano. Al termine di una breve discussione sui temi affrontati, ha tratto le conclusioni dell'incontro Colette Vallat, dell'Università di Parigi Ouest Nanterre-La Défense e membro del Comitato scientifico del CUEB.

Venerdì 21 e sabato 22 ottobre 2011, presso la sede sociale, la Società Geografica Italiana, la Società Filologica Friulana e la Società Dante Alighieri hanno organizzato il convegno *Le lingue d'Italia*, in occasione del 150° dell'Unità nazionale. La prima giornata si è aperta nel pomeriggio con i saluti dei presidenti degli enti promotori, rispettivamente, Franco Salvatori, Lorenzo Pelizzo e Bruno Bottai, cui è seguita la prima sessione del convegno, incentrata su *Le lingue regionali e minoritarie in Italia*, che, con la coordinazione di Federico Vicario, ha ospitato l'intervento di Francesco Altimari, Pier Giorgio Sclippa e Maurizio Viridis. A seguire, alle ore 17.45, è stata presentata l'opera *Atlante Linguistico Italiano*: alla presentazione, presieduta da Lorenzo Massobrio, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, sono intervenuti Temistocle Franceschi, Paola Sereno e Ugo Vignuzzi; ha concluso Valerio Zanone, presidente dell'Associazione dei Piemontesi a Roma. Nella giornata di sabato 22 ottobre si è tenuta la seconda sessione del convegno, dal titolo *L'Italiano in Italia e all'estero*, introdotta e coordinata da Luca Serianni, della Società Dante Alighieri. In questa occasione, hanno presentato il loro contributo Giovanni Adamo, Massimo Arcangeli, Paolo D'Achille, Franco Narducci e Lorenzo Tomasin. Nella seconda parte della mattinata, invece, sono stati presentati i risultati dell'inchiesta «Italiano 2010. Lingua e cultura italiana all'estero», promossa dal Ministero degli Affari Esteri, con l'intervento di Claudio Giovanardi e Pietro Trifone. A seguire, è stata presentata una seconda opera, *La toponomastica dell'Istria, Fiume e Dalmazia*, a cura di Giuseppe De Vergottini, Luciano Lago, Valeria Piergigli, Claudio Rossit, Orietta Selva e Dragan Umek. Sono intervenuti alla presentazione Gianfranco Battisti, Laura Cassu e Cosimo Palagiano.

Lunedì 24 ottobre 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, Francesco Loriga, Giancarlo Monina, Raul Mordenti e Franco Salvatori hanno presentato il volume di Giulio de Martino *Da Napoli a Port Arthur. Il viaggio intorno al mondo dell'incrociatore R.N. Calabria (1909-1912)*. Alla presentazione ha preso parte l'autore.

Mercoledì 26, giovedì 27 e venerdì 28 ottobre 2011 la Società Geografica Italiana, l'Academia Belgica e la Francqui Foundation hanno organizzato la Fifth Academia Belgica-Francqui Foundation Conference, dal titolo *The Global Land Reserve: Where is it? What are the constraints? A «hectare-by-hectare» approach*, nel corso della quale viene valutata la riserva attuale del territorio, la sua dimensione e la sua dislocazione geografica e le pressioni

cui essa è sottoposta, sulla base di un approccio bottom-up di osservazione e ricerca sul campo. La prima giornata di mercoledì, presso la sede dell'Accademia Belgica, è stata occupata, dopo i saluti di apertura di Walter Geerts, direttore dell'Accademia Belgica, e di Janine Delruelle, della Francqui Foundation, dalla prima sessione della conferenza concentrata su *The concept of land reserve*, che ha ospitato i contributi di Eric Lambin, Holly Gibbs, Parviz Koochafkan, John Latham e Tim Searchinger. Nel pomeriggio ha preso avvio, invece, la seconda sessione dal titolo *Land Availability* nella quale sono intervenuti Gunther Fischer, Renato Cumani e Mette Loyche Wilkie. La giornata di giovedì, presso la sede della Società Geografica, è stata aperta dai saluti di Franco Salvatori ed è proseguita con la terza sessione dal titolo *Social and physical accessibility of land*, che ha ospitato i contributi di Tom Rudel, Elio Manzi, Franca Canigiani e Patrick Meyfroidt. Ancora, nel pomeriggio, dopo una visita guidata alle collezioni cartografiche e alla biblioteca della Società Geografica Italiana, si è tenuta la prima parte della quarta sessione *Country case studies*, con le relazioni di Philippe Mayaux, Tim Searchinger, Doug Morton e Laerte Ferreira. La mattinata di venerdì, infine, presso la sede dell'Accademia Belgica, ha ospitato la seconda parte della quarta sessione, con gli interventi di Ricardo Grau e Holly Gibbs, e una quinta sessione dal titolo *Current pressure on the land reserve*.

Il giorno mercoledì 9 novembre 2011, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, la Società Geografica Italiana e l'Ambasciata d'Estonia hanno organizzato il *Seminario Internazionale Utilizzo sostenibile delle foreste. Il raffronto tra il modello estone e quello italiano*. Hanno aperto l'incontro i saluti degli enti promotori, nelle persone di Ernesto Mazzetti, vicepresidente della Società Geografica, e Merike Kokajev, ambasciatore d'Estonia in Italia. Il seminario, i cui lavori si sono svolti in italiano e in inglese, ha ospitato poi delle key note speech di Peter Csoka, capogruppo della Direzione Generale per le Foreste della FAO, sull'Anno internazionale delle foreste, cui sono seguite le relazioni di Rita Annus, Enrico Borghi, Corrado Clini, Paolo Giuntarelli, moderate da Costantino Moretti, sul tema *L'utilizzo delle foreste in Estonia ed in Italia: esperienze a confronto*. Dopo un dibattito sui temi sollevati nel seminario, le conclusioni sono state affidate a Ruve Schank, rappresentante permanente dell'Estonia presso la FAO. Ha concluso l'evento un rinfresco offerto dall'Ambasciata d'Estonia in Italia.

Sempre mercoledì 9 novembre, a Venezia, presso la Venice International University sull'Isola di San Servolo, la Società Geografica e la Venice International University hanno organizzato il seminario inaugurale della mostra *Italia in movimento: direttrici e paesaggi dall'Unità ad oggi*, realizzata dalla Società Geografica con la direzione scientifica di Margherita Azzari nell'ambito del progetto «Scenari Italiani», sostenuto dall'Unità Tecnica di Missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Celebrazioni del 150° dell'Unità nazionale. La mostra, già proposta a Roma e a Firenze, ha ospitato circa ottanta riproduzioni fotografiche raggruppate in sei sezioni temporali, che ripercorrono le trasformazioni paesaggistiche conseguenti al movimento degli italiani. Il programma del seminario ha previsto l'apertura con i saluti del sindaco di Venezia Giorgio Orsoni, del presidente della Venice International University Umberto Vattani, di Alberto D'Alessandro del Consiglio d'Europa, e di Franco Salvatori presidente della Società Geografica. Dopo un intervento introduttivo della curatrice Margherita Azzari, sono intervenuti Maria Mautone, direttrice del Dipartimento Patrimonio Culturale del CNR, Vladimiro Valerio, dell'Università IUAV di Venezia, e Francesco Vallerani, dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia. Nel pomeriggio, i curatori si sono resi disponibili per una visita guidata in inglese della mostra per gli studenti e i partecipanti. Hanno contribuito alla realizzazione dell'evento il Centro Turistico Studentesco e Giovanile e l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Nelle giornate di giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 novembre 2011, la Biblioteca-Archivio Emilio Sereni dell'Istituto Alcide Cervi e la Società Geografica Italiana hanno organizzato, in occasione delle Celebrazioni Sereniane 2011 a cinquant'anni dalla pubblicazione di *Storia del paesaggio agrario italiano* di Emilio Sereni, un Convegno internazionale dal titolo *La Storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni cinquant'anni dopo*, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Il convegno, che si è tenuto presso la Biblioteca-Archivio Emilio Sereni dell'Istituto Alcide Cervi a Gattatico Reggio Emilia, si è aperto con i saluti di Rossella Cantoni, Franco Salvatori, Giuseppe Politi, Tiberio Rabboni, Sonia Masini, Filomena De Sciscio, Antonia Pasqua Recchia, Giuseppe Blasi, Marino Zani, Nicola Cipolla e Massimo Quaini. A seguire, sono state aperte le mostre collaterali *Il territorio come valore. Recuperare l'architettura rurale*, *L'evoluzione del paesaggio nella valle del Crati* e *l'analisi della visibilità del dato archeologico (2011-2015)*, I

pittori dei paesaggi agrari dell'Italia contemporanea: Guttuso, Borgonzoni, Treccani dalla collezione Museo Cervi, ed è stato presentato il video I prati della Via Emilia. Un video per comunicare il paesaggio. Nel pomeriggio, poi, ha preso avvio la prima sessione plenaria presieduta da B. Salvemini sul tema Fra politica e conoscenza, nella quale sono intervenuti G. Vecchio, L. Masella, E. Bernardi, G. Levi e G. Vacca. La giornata di venerdì, inaugurata dai saluti di Alberto Ferraboschi, vicepresidente dell'Istituto Alcide Cervi, ha invece ospitato tre sessioni parallele: La storia del paesaggio agrario italiano. Costruzione e ricezione, presieduta da D. Moreno e M. Quaini, Nell'universo tematico sereniano: studi di caso e metodi di analisi 50 anni dopo, presieduta da B. Salvemini e G. Volpe, e Conoscere per agire, presieduta da P. Castelnovi e C. Visentin. Nel pomeriggio si è tenuta una visita al Museo Cervi, seguita da una sessione poster copiosa di interventi di studiosi del mondo accademico e non, condotta da P. Castelnovi, D. Moreno, M. Quaini, B. Salvemini, C. Visentin e G. Volpe, cui è seguita una discussione generale sui contributi esposti nelle sessioni parallele e nella sessione poster. La giornata di sabato, introdotta dai saluti di Alberto Gherpelli, vicepresidente dell'Istituto Alcide Cervi, ha ospitato ancora una seconda sessione plenaria, dal titolo Mappe concettuali, presieduta da D. Moreno, alla quale sono intervenuti J.-P. Métailié, C. Watkins, M.A. Crippa, O. Belvedere e M. Tamaro. Ultimo incontro del convegno nel pomeriggio è stata una terza sessione plenaria, sul tema Strumenti conoscitivi e pratiche di intervento, presieduta da S. Conti, alla quale hanno contribuito con le loro relazioni P. Castelnovi, A.M. Foschi, P. Pileri, E. Granata, L. Scazzosi, I. Talia, F. Galluccio e M. Devecchi. A Biagio Salvemini sono state affidate le conclusioni della manifestazione.

Sempre nell'ambito delle Celebrazioni Sereniane, la Società Geografica Italiana, il 13 novembre 2011, alle ore 18.30, ha inaugurato presso la propria sede di Palazzetto Mattei una mostra dal titolo *Paesaggi agrari. L'eredità scientifica di Emilio Sereni*, promossa dalla Biblioteca-Archivio Emilio Sereni dell'Istituto Alcide Cervi e dalla Società Geografica stessa, con la curatela (rispettivamente per ciascuna sezione) di Massimo Quaini, Giacomo Polignano, Federico Ferretti, Bruno Vecchio, Chiara Visentin, Luisa Rossi e Leonardo Rombai, Stefano Piastra e Fiorella Dallari, Carlo Alberto Geminiani, Roberta Cevasco, e con la cura scientifica di Massimo Quaini. La mostra ha inteso essere uno strumento per meglio comprendere e attualizzare la ricchezza dell'opera di Emilio Sereni, del suo archivio e della sua biblioteca, e, attraverso 10 sezioni distinte, per ripercorrere gli assi tematici, metodologici e tipologici dello studioso. L'inaugurazione ha raccolto i saluti di Franco Salvatori, Rossella Cantoni, Gianni Alemanno, Alfonso Andria, Francesco Profumo, Guido Fabiani, Maurizio Fallace e Massimo Quaini. Nella stessa occasione si è svolta anche la cerimonia di consegna del Premio «Società Geografica Italiana», rivolto ai giovani studiosi nel settore delle scienze geografiche, alla dottoressa Luisa Spagnoli, con il conferimento di una targa concessa dal presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. Anche per questa manifestazione la Società Geografica si è avvalsa della collaborazione dell'Istituto Alcide Cervi.

Giovedì 17 novembre 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, Federica Burini, Carlo Cencini, Paolo Giuntarelli e Raffaello Zordan hanno presentato il volume a cura di Ilaria Cresti e Jean-Léonard Touadi *Il Continente Verde. L'Africa: cooperazione, ambiente, sviluppo*, e il volume di Alessandra Ghisalberti *Le migrazioni in Africa occidentale tra ambiente e politica. La periferia del Parco Transfrontaliero «W» (Benin, Burkina Faso, Niger)*. La presentazione, cui hanno preso parte autori e curatori, è stata introdotta e coordinata da Emanuela Casti.

Dal 22 al 25 novembre si è svolto ad Istanbul il Convegno 5 International Congress on: "Science and technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin, la Società Geografica ha realizzato all'interno della manifestazione una sessione dal titolo *Museum projects & benefacts* che ha visto la partecipazione di ricercatori e studiosi di diverse nazionalità. In quella occasione il Sodalizio ha avuto modo di dare luogo al secondo premio dedicato alla memoria di Adalberto Vallega.

Lunedì 28 novembre 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, Claudio Cerreti, Bernardo De Bernardinis e Luigi Fortunato hanno presentato il volume *Il paesaggio dei tecnici. Attualità della cartografia storica per il governo delle acque*, a cura di Lucia Masotti, che ha preso parte alla presentazione.

Martedì 29 novembre 2011, alle ore 17, nell'aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, la Società Geografica ha organizzato una tavola rotonda sul tema Conoscere per

gustare: il sapore geografico dei paesaggi rurali. All'incontro sono intervenuti Vincenzo Pepe, Paolo Russo, Girolamo Cusimano e Maria Gemma Grillotti. Nella stessa occasione è stata inaugurata la mostra Isolimmagini. Ai confini di mari e terre di Sicilia di Antonio Cusimano, con un'introduzione di Marco Maggioli, ed è stato consegnato ad Arturo Salvatore Di Bella il Premio Società Geografica Italiana «Francesco Compagna», nella sua XIV edizione.

Mercoledì 30 novembre 2011, nell'aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, la Società Geografica e l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, in collaborazione con la Sezione di Geografia del Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche della «Sapienza» Università di Roma, ha organizzato una giornata di studio su *La volatilità dei prezzi alimentari: riflessioni geografiche, in occasione del World Food Day 2011*. La giornata si è aperta alle ore 10 con i saluti di Gino De Vecchis, presidente dell'AIIG, Franco Salvatori, presidente della SGI, Paolo Di Giovine, direttore del Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche della «Sapienza», e Vincenzo Spadafora, presidente dell'UNICEF. Nel corso della mattinata hanno contribuito con i loro interventi Oscar Caccavale, Carlo Cafiero, Carlo Cipollone, Piero Gagliardo, Roberto Haudry De Soucy, Gianfranco Lizza, Maria Giuseppina Lucia e Mario Sammartino, moderati da Rossella Belluso. A seguito degli interventi si è aperta una breve discussione sui temi trattati.

Giovedì 1 dicembre, nell'aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, la Società Geografica, Notarilia e l'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito hanno organizzato una conferenza dal titolo *Il Progresso Economico Italiano. Tra questione sociale e necessaria programmazione*. I lavori sono stati aperti alle ore 18 dai saluti introduttivi del prof. Franco Salvatori e del notaio Antonio Gazzanti Pugliese di Cotrone. Sono intervenuti, oltre a Pasquale de Lise e Antonio Catricalà, Vittorio Amato, Giampietro Brunello, Mario Cicala, Massimiliano Maselli, Ercole Pietro Pellicanò, Giulio Prosperetti, Beniamino Quintieri e Vito Tenore. Ha introdotto e coordinato Nunzio Bevilacqua.

Mercoledì 7 dicembre, 2011, alle ore 17, nell'Aula «Giuseppe Dalla Vedova» di Palazzetto Mattei, Carlo Jean, Ernesto Mazzetti e Franco Salvatori hanno presentato il volume *Geopolitica delle prossime sfide*, a cura di Gianfranco Lizza, il quale è intervenuto alla presentazione.

Lunedì 12 e martedì 13 dicembre 2011, si è svolto il Convegno conclusivo delle iniziative promosse dalla Società Geografica Italiana per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, dal titolo *Italia che cambia, Italia che cresce. Leggere, interpretare e gestire i cambiamenti*. Il Convegno è stato inaugurato in Campidoglio, presso la Sala della Protomoteca, nella giornata di lunedì, alle ore 15.30, alla presenza dell'on. Giuliano Amato, presidente del Comitato dei Garanti per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, dell'on. Antonio Gazzellone, delegato del Sindaco di Roma Capitale per le politiche del turismo, e dal presidente della Società Geografica Italiana, Franco Salvatori. Agli indirizzi di saluto hanno fatto seguito le relazioni di Enzo Guarrasi, dell'Università degli Studi di Palermo, di Egidio Dansero, dell'Università degli Studi di Torino, e di Margherita Azzari, dell'Università degli Studi di Firenze, coordinati da Ernesto Mazzetti, vice presidente della Società Geografica Italiana. Fiorella Dallari, dell'Università degli Studi di Bologna, Fabio Pollice, dell'Università del Salento, e Sergio Zilli, dell'Università degli Studi di Trieste, coordinati Corrado Ruggeri, del «Corriere della Sera», hanno poi presentato l'opera *Tante Italie Una Italia*, curata da Calogero Muscarà, Guglielmo Scaramellini e Italo Talia. Al termine della presentazioni, i lavori sono stati sospesi per riprendere il giorno seguente presso la sede della Società Geografica Italiana. La seconda giornata di convegno è stata articolata in tre sessioni: una prima, intitolata Identità locale e multiculturalità, coordinata da Carlo Brusa, dell'Università del Piemonte Orientale, ha visto gli interventi di Fabio Amato, dell'Università degli Studi di Napoli «L'Orientale», di Giuliana Andreotti, dell'Università degli Studi di Trento, di Elio Manzi, dell'Università degli Studi di Palermo, di Tiziana Banini, di «Sapienza» Università di Roma, di Raffaele Cattedra e Maurizio Memoli, dell'Università degli Studi di Cagliari, di Francesca Lo Bue, «Sapienza» Università di Roma, Marisa Malvasi, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Rossella Belluso, di «Sapienza» Università di Roma, e Sergio Zilli, dell'Università degli Studi di Trieste; una seconda, intitolata Economia e società: direttrici di sviluppo, strumenti di analisi e di gestione, è stata coordinata da Gianfranco Lizza, di «Sapienza» Università di Roma, con i contributi di Paola Bonora, dell'Università degli Studi di Bologna, Calogero Muscarà, di «Sapienza» Università di Roma, Franco Scaramuzzi, Presidente dell'Accademia dei Geografici, Maria Tinacci, dell'Università degli Studi di Firenze, Carmen Bizzarri, dell'Università

Europea di Roma, Francesco Boggio e Ugo Rossi, dell'Università degli Studi di Cagliari, Giuseppe Campione, dell'Università IULM di Milano, Mario Fumagalli, del Politecnico di Milano, Daniela La Foresta, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Fabio Pollice, dell'Università del Salento, Filippo Randelli, dell'Università degli Studi di Firenze, Patrizia Romei, dell'Università degli Studi di Firenze, e Luigi Scrofani, Luca Ruggiero e Claudio Novembre, dell'Università degli Studi di Catania; infine, una terza, introdotta e coordinata da Nunzio Famoso, dell'Università degli Studi di Catania, intitolata *Nuove tecnologie e governo del territorio*, alla quale sono intervenuti: Francesco Dini, dell'Università degli Studi di Firenze, Cristiano Giorda, dell'Università degli Studi di Torino, Massimiliano Tabusi, dell'Università per Stranieri di Siena, Riccardo Armellini, Irene Calloud e Paola Zamperlin, dell'Università degli Studi di Firenze, Luisa Carbone, dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Gianluca Casagrande, dell'Università Europea di Roma, Andrea Favretto e Giovanni Mauro, dell'Università degli Studi di Trieste, e Claudio Smiraglia, dell'Università degli Studi di Milano.

Fra la seconda e la terza sessione Elena Dell'Agnese, dell'Università degli Studi di Milano "Bicocca", Alessandro Ferrara, dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e Alessandro Piperno, scrittore, coordinati dal giornalista Salvatore Santangelo, hanno presentato il volume *Scusi, lei si sente italiano?* a cura di Filippo Maria Battaglia e Paolo di Paolo.

Il Convegno è stato concluso dagli interventi di Filippo Bencardino, Tullio D'Aponte e Franco Salvatori.

Mercoledì 14 dicembre 2011, alle ore 10.30, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, in occasione del Centenario del raggiungimento del Polo Sud, si è tenuto un workshop dal titolo *Partita al polo. L'Antartide nell'odierna congiuntura di riorganizzazione degli spazi terrestri*, introdotto e coordinato da Guglielmo Pepe. Ai lavori hanno preso parte Maria Pia Casarini Wadhams, Claudio Cerreti, Nadia Fusco, Andrea Perrone e Carlo Alberto Ricci. Per l'occasione è stata anche presentata la ristampa anastatica dell'opera *Aurora Australis* di E.H. Shackleton.

Venerdì 16 dicembre 2011, alle ore 11.30, nella Sala "Orazio Antinori" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, a conclusione del programma delle Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Orazio Antinori (1811-2011), sono state illustrate le attività svolte dal relativo Comitato Nazionale e, nell'occasione, è stato realizzato un collegamento telefonico con l'Altopiano di Ankober (Etiopia) per la cerimonia di inaugurazione di un Centro di Ricerca sulla Biodiversità intitolato ad Orazio Antinori e di apposizione di un cippo commemorativo nel luogo della sua sepoltura.

Presso la sede della Società Geografica Italiana erano presenti Paolo Giuntarelli, Maria Mancini e Valerio Sbordoni, mentre in collegamento dall'Etiopia è intervenuto Simone Bozzato.

Lunedì 19 dicembre 2011, alle ore 17, presso il Palazzetto Mattei di Villa Celimontana, si è tenuto un pomeriggio in omaggio a Emilio Salgari nel Centenario dalla morte con la proiezione del docufilm *Capitan Salgari In viaggio con l'immaginazione* di Marco Serrecchia e la presentazione del volume, a cura di Silvino Gonzato, *Emilio Salgari una tigre in redazione. Le pagine sconosciute di un giornalista d'eccezione*, edito da Minimumfax. Sono intervenuti con gli Autori Claudio Cerreti, Elio Manzi, Silvino Salgato e Carla Ida Salviati; ha moderato Riccardo Pandolfi.

Martedì 20 dicembre 2011, alle ore 17, nell'Aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei, per *I pomeriggi della Società Geografica Italiana*, si è tenuto il dibattito dal titolo *Italia: paese di atei devoti?*, che ha preso le mosse dal libro di Roberto Cartocci *Geografia dell'Italia cattolica*. Sono intervenuti, con l'Autore del volume, Ottavio de Bertolis S.I., Luigi Frudà, Frederick Lauritzen, Pierluigi Magistri, Francesco Piva e Franco Salvatori. Ospite d'eccezione è stato l'on. Rocco Buttiglione. Ha moderato Pierluigi Natalia, giornalista de L'Osservatore Romano.

Giovedì 22 dicembre 2011, in occasione del consueto scambio di auguri per le festività natalizie, alle ore 17 è stata celebrata una Santa Messa presso la basilica di Santa Maria in Domnica, adiacente a Villa Celimontana. Ha fatto seguito, alle ore 18 nella sede del Sodalizio, il tradizionale concerto tenuto dal gruppo *European Wind Soloists*, lo scambio degli auguri con i Soci ed il sorteggio dei premi.

Attività convegnistica, di presentazione di volumi, forum, festival e tanto altro che hanno visto impegnata la struttura del Sodalizio con una rilevante continuità, un impegno di

altissimo profilo culturale che ha visto intervenire agli eventi del Sodalizio più di mille e duecento tra docenti e uomini di cultura.

In riferimento a quelle che sono state le attività della **Biblioteca** nel 2011, ha registrato l'ingresso di 1120 utenti, che hanno consultato circa 2200 documenti. Il dato oltre che confermare la stabilità del numero degli accessi, diversamente da altre biblioteche dove si è ormai consolidato il fenomeno del continuo calo di presenza, evidenzia un numero di ingressi superiore di quasi il 10% rispetto all'anno precedente. Inoltre, sono anche aumentate le richieste di ricerche provenienti dall'esterno, che ammontano a circa 200, svolte dal personale interno. Si mantiene elevato il numero di ricerche finalizzate all'ideazione e al conseguimento di eventi, quali mostre, convegni, progetti e manifestazioni varie.

L'attività di ricerca, come si può evincere dai dati esposti, risulta molto impegnativa e laboriosa, a maggior ragione quando ad essa si accompagna la richiesta di digitalizzazione di alcuni documenti. Questi ultimi vengono scansionati o fotografati e, a seconda delle necessità, rielaborati graficamente, mediante le attrezzature di cui dispone la Biblioteca e ad opera del personale stesso.

Il servizio di prestito è stato intensificato, sia per quanto riguarda i Soci e gli studiosi interni, sia per quanto riguarda il prestito interbibliotecario, trattandosi complessivamente di 434 libri.

Il patrimonio bibliografico, nonostante la carenza di fondi che ha determinato una più limitata possibilità di spesa, è stato comunque incrementato sia attraverso acquisti mirati, sia con una costante e crescente attività di scambi bibliografici, sia mediante continui e graditi omaggi.

L'attività di catalogazione, relativa al materiale corrente e, per quanto possibile, al progresso, è proseguita secondo le modalità consuete con l'immissione dei dati nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Si è provveduto alla catalogazione descrittiva e a quella semantica, all'inventariazione, alla collocazione e, per determinate categorie, alla stampa delle schede catalografiche.

E' stato possibile restaurare una piccola quantità di libri che versavano in stato precario o totalmente deteriorato, grazie a finanziamenti ricavati da progetti e alla convenzione con l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", che prevede annualmente l'intervento di restauro da parte degli studenti.

In relazione alle Convenzioni per svolgimento di tirocini, una tra l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo e la Biblioteca e l'altra tra l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e la Biblioteca, si è provveduto alla formazione di alcuni studenti che si sono dedicati all'assistenza all'utenza e allo svolgimento di compiti di supporto della gestione biblioteconomica.

Come di consueto si sono effettuate numerose visite da parte di scuole, università e associazioni culturali, condotte da proprie guide o dal personale di biblioteca.

Anche nel 2011 la Biblioteca si è dedicata ad un'attività parallela a quella più specificatamente biblioteconomica entrata ormai a far parte integrante del lavoro ordinario: l'organizzazione e l'allestimento di mostre.

Il 16 e il 17 marzo 2011, in occasione della *Notte tricolore in Società Geografica Italiana*, è stata allestita la mostra *150 anni di "esplorazioni": carte geografiche, atlanti, diari di viaggio, disegni e foto d'epoca*, in cui è stato esposto il materiale bibliografico, cartografico, archivistico e fotografico di maggior valore storico, culturale e scientifico, conservato nei diversi archivi del Sodalizio.

Il 16 e il 17 luglio 2011, nell'ambito del 6° forum del libro geografico *Viaggio nelle regioni d'Italia, il Lazio*, è stata organizzata la mostra *Il Lazio nei "tesori" della Società Geografica Italiana: carte geografiche e d'archivio, atlanti, libri rari, fotografie e cartoline*. Questa esposizione verrà trasferita nell'aprile del 2012, presso la sede della Provincia a Palazzo Valentini.

Dal 29 settembre al 20 ottobre 2011, nell'ambito del *Festival della letteratura di viaggio*, è stata presentata la mostra *Nell'impero di mezzo e sul tetto del mondo*, che ha esposto opere bibliografiche, cartografiche e fotografiche relative a Matteo Ricci e a Giuseppe Tucci, con aggiunta una sezione dedicata all'esplorazione dei poli, con particolare riferimento a Silvio Zavatti.

Inoltre, il 6 luglio 2011 è stata inaugurata in sede la mostra *100 anni della rivelazione al mondo di Machu Picchu 1911-2011*, coordinata dall'Ambasciata del Perù, nella

quale sono stati esposti le carte e i libri più pregiati relativi al Perù, appartenenti alla Società.

La **Cartoteca** nel 2011, in linea con il trend evolutivo registrato negli ultimi anni, ha riportato un notevole incremento di richieste e quindi di attività, non soltanto per il crescente numero di utenti in sede, ma anche e soprattutto per la continua domanda di ricerche cartografiche, provenienti sia da studiosi estranei alla Società, sia da quelli propri o in qualche modo gravitanti all'interno.

Spesso le ricerche sono state accompagnate da riproduzioni digitali delle carte, per le quali il numero di richieste è stato superiore agli anni precedenti.

La catalogazione è proseguita, come per la Biblioteca, nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), utilizzando il nuovo applicativo SBN Web, attivo da gennaio 2011. I dati cartografici sono stati riversati nell'Opac di Cartoteca, nel quale determinate schede catalografiche sono state corredate dall'immagine della carta.

Per quanto riguarda i progetti espositivi, le mostre a cui ha preso parte la Cartoteca sono le stesse citate per la Biblioteca. In riferimento a mostre di altri enti, si evidenzia il contributo della Cartoteca, mediante l'esposizione degli originali o delle riproduzioni digitali, dato alla Banca d'Italia, al Senato della Repubblica, alla Società dalmata di storia patria e all'Associazione culturale Antiqua.

Tra i vari progetti redatti, presentati a diverse istituzioni, è stato approvato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, Direzione Generale per i Beni Librari il progetto *Libri e carte d'Abruzzo*, realizzato nel 2011. È stato recuperato e quindi catalogato tutto il materiale concernente l'Abruzzo, consentendo la fruizione in rete dei relativi dati bibliografici e cartografici; è stato anche realizzato un catalogo digitale, strumento utile alla conoscenza e valorizzazione del "patrimonio abruzzese", quale bene culturale collettivo per un pubblico vasto ed eterogeneo.

Nell' **Archivio** della Società Geografica si è dato vita, insieme ad altri importanti istituti culturali e fondazioni italiane, ad una collaborazione con l'Archivio Storico del Senato della Repubblica avviando e completando, in anticipo sui tempi previsti, la terza fase del progetto *Archivi on line*. Questa parte del progetto ha riguardato le presidenze: Francesco Nobili Vitelleschi (1887-1891), Giacomo Doria (1891-1900), Giuseppe Dalla Vedova (1900-1906) e Antonino di San Giuliano (1906). A corollario delle schede sono state prodotte circa 2.300 immagini digitali inerenti la corrispondenza tra i soci Senatori dell'Italia liberale e la Società Geografica Italiana. Progetto quest'ultimo valutato in maniera molto positiva e che prospetta una possibile partecipazione alla possibile successiva fase.

Il risultato di questo lavoro sarà visibile a breve sul sito ufficiale dell'Archivio Storico del Senato all'indirizzo www.archivionline.senato.it.

Si è proceduto poi alla schedatura, carta per carta, della presidenza Cristoforo Negri (1867-1872).

Sono proseguiti i contatti con la Direzione generale degli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'inserimento dell'Archivio Storico della Società Geografica Italiana al Sistema Archivistico Nazionale (S.A.N.): la richiesta di adesione dovrebbe sortire parere positivo e l'immissione dei dati relativi potrebbe concretizzarsi nel corso del 2012.

Gli utenti sono stati numerosi e si è allargato il numero delle richieste di ricerche e di riproduzioni digitali anche da parte di utenti fuori sede. Tra le ricerche effettuate quelle su Alessandro Farraggiana, Giuseppe Tucci, Quintino Sella, Camillo De Lollis, Alessandro Martelli, Ermanno Stradelli, Filippo de Filippi, Luigi Maria D'Albertis, ecc. Importante segnalare che presso l'Archivio Storico è stata condotta e completata la consultazione di documenti per una tesi di laurea su Giacomo Bove.

Si sono avuti contatti con il Consiglio Nazionale delle Ricerche al quale è stata proposta la pubblicazione di un volume che metta a confronto i marchi di fabbrica (conservati in Archivio Centrale dello Stato) che hanno come soggetto il mare e le carte e i libri conservati in Società Geografica. Un volume analogo a quello pubblicato con l'Istituto Nazionale della Montagna. Il CNR si è reso disponibile ad estendere la partecipazione al progetto all'Accademia Navale di Livorno o a analoghe istituzioni.

Grazie alla sovrintendenza dell'Archivio Centrale dello Stato è stata varata la collana *Susidi* nell'ambito delle pubblicazioni della Direzione Generale degli Archivi e più nello specifico nella collana della pubblicazioni degli Archivi di Stato. L'Archivio ha proposto la pubblicazione di due volumi uno relativo dell'inventario dell'archivio Cristoforo Negri, conservato in Archivio Centrale dello Stato e l'altro della presidenza Cristoforo Negri del

fondo Amministrativo della Società Geografica. Essendo entrambi gli Archivi descritti molto analiticamente, sarà possibile mettere a confronto l'attività di Negri nel suo complesso.

Si prevede inoltre di pubblicare, nell'ambito della collana *Strumenti* della Direzione Generale degli Archivi, l'inventario dell'Archivio Storico.

L'Archivio Storico ha collaborato alle diverse iniziative di ricerca per mostre e eventi societari e non (Notte tricolore, Festival della letteratura di viaggio, Forum del libro, ecc.).

Sono peraltro proseguiti i contatti con altri interlocutori sensibili al valore e alla valorizzazione anche esterna del patrimonio archivistico del Sodalizio.

Durante il 2011 l'attività dell'Archivio fotografico ha continuato a portare avanti le linee progettuali impostate nello scorso anno, sviluppandole e ampliandole. Ci si è concentrati su tre macro settori che riguardano: il processo di valorizzazione dei fondi fotografici, sia quelli già da lungo tempo acquisiti, sia di quelli di nuova acquisizione; la gestione e il miglioramento delle attività di conservazione; la fruibilità verso gli utenti esterni.

Per quel che attiene alla valorizzazione, va considerata innanzitutto l'attività di mirata all'acquisizione di nuovi fondi, che ha riguardato soprattutto il patrimonio fotografico di Filippo di Donato: sono stati presi i primi accordi con la Sig.ra Di Donato per formalizzare la donazione. Va anche segnalato che è continuata l'acquisizione di materiale fotografico del Fondo Lubrani.

Il vero focus dell'attività di valorizzazione riguarda l'utilizzo delle collezioni fotografiche per la realizzazione di mostre ed eventi:

- *Storie e pratiche della natura africana*. Mostra realizzata in occasione del Convegno Internazionale di apertura delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Orazio Antinori (1811-2011). (Roma, Villa Celimontana, 6-7 giugno 2011);
- *100 anni della rivelazione al mondo del Machu Picchu 1911-2011*. Collaborazione alla realizzazione della mostra (Roma, 6 luglio 2011);
- *Il Lazio nei "tesori" della Società geografica italiana* mostra realizzata in occasione della VI edizione del Forum del Libro Geografico (16-17 luglio 2011);
- *Orazio Antinori. Una vita in viaggio*. Collaborazione alla realizzazione della mostra (Perugia 8 luglio – 28 agosto 2011);
- *Italia in movimento: direttrici e paesaggi dall'Unità a oggi*. Mostra e relativo catalogo realizzati nell'ambito del progetto *Scenari Italiani* patrocinato e sostenuto dall'Unità Tecnica di Missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. (Roma, 1 aprile – 4 luglio 2011) (Firenze, 13 ottobre – 13 novembre 2011) (Venezia, 9 – 29 novembre 2011);
- *Isolimmagini, ai confini di mari e terre di Sicilia* mostra realizzata in collaborazione con Fare Ambiente (Roma, 29 novembre – 20 dicembre 2011);

L'attività di valorizzazione del materiale conservato nell'Archivio si è anche espressa nella collaborazione dell'Archivio stesso a una serie di eventi di ampio respiro che hanno contribuito a dare visibilità al Sodalizio. Deve essere ricordata in questo ambito la partecipazione dell'Archivio alle seguenti iniziative:

- V edizione del Festival della Letteratura di Viaggio: mostra fotografico-documentaria *Nell'Impero di mezzo e sul tetto del mondo. Matteo Ricci e Giuseppe Tucci, dalle Marche in Asia* mostra realizzata in occasione della IV edizione del Festival della Letteratura di Viaggio (Roma, 29 settembre – 20 ottobre 2011);
- Concorso e mostra fotografica *Obiettivo Terra 2011*, in collaborazione con la Fondazione UniVerde in occasione della Giornata Europea dei Parchi (Roma, 21 giugno – 12 luglio 2011).

In merito alla attività di digitalizzazione svolta nel corso dell'anno precedente, per il 2011 si è proceduto a selezionare il materiale residuo in vista di una prossima campagna di digitalizzazione.

Parallelamente si è anche proceduto al restauro di un numero consistente di fototipi, danneggiati per vari motivi (presenza di muffe, graffi, rotture). Nel complesso sono stati restaurati 345 oggetti fra positivi, lastre e diapositive

Molto importante è risultata essere anche il lavoro svolto in questo settore che ha consentito di raggiungere gli obiettivi fissati lo scorso anno in termini di immagini messe in rete: sono infatti 15.000 le immagini che possono essere identificate sul nostro sito. Questi risultati si sono avuti per effetto della campagna di catalogazione realizzata grazie al contributo 8 per mille.

La campagna ha riguardato i documenti fotografici appartenenti al Fondo Storico, che raccoglie le fotografie più antiche e preziose. Esse sono il risultato dell'attività del

sodalizio e si è formato per successive stratificazioni nell'arco di quasi un secolo, dalla fondazione (1867) al 1940.

Nel complesso, sono state realizzate 9793 schede catalografiche. La catalogazione è avvenuta conformemente alla disciplina sintetizzata nella scheda F, opportunamente modificata per meglio conformarsi alle esigenze dell'Archivio.

Le fotografie oggetto della campagna di catalogazione (suddivise in lotti) sono state scelte seguendo una doppia logica. Innanzitutto si è cercato di colmare i vuoti ereditati dalle precedenti campagne; allo stesso tempo, si è deciso di privilegiare i documenti fotografici più significativi per qualità e valore storico.

La parte più consistente in termini quantitativi e qualitativi riguarda il continente africano e soprattutto le regioni del Corno d'Africa e della costa mediterranea, ossia quelle che per ragioni storiche e politiche sono state al centro della politica estera italiana. In questo contesto, vale la pena di sottolineare, tra gli altri, l'importante lavoro svolto in relazione al lotto della Missione Biologica Sagan Omo diretta nel 1939 da Edoardo Zavattari; egualmente significativa la catalogazione dei fototipi realizzati durante lo svolgimento della missione di Vittorio Bottego in Etiopia (1895-1897).

Oltre ai fototipi che documentano la realtà africana, sono stati catalogati anche documenti relativi ad altri contesti territoriali. Anche in questo caso si rileva, a titolo esemplificativo l'importanza del lavoro di catalogazione e di ricerca realizzato in relazione alle immagini frutto dei viaggi di Elio Modigliani a Sumatra; merita anche di essere segnalata l'importanza delle serie stereoscopiche della Cina; delle collezioni sull'Asia, dei lotti che ritraggono gli usi e i costumi dei Maori; delle fotografie relative agli aspetti geografici degli Stati Uniti Occidentali parti del mondo.

Anche nel corso del 2011, sono state numerose le richieste di consulenze per motivi di studio e/o di divulgazione.

Anche nel 2011 le ulteriori **attività editoriali** della Società hanno dato luogo ad apprezzate produzioni. Tale attività storicamente è stata considerata come il completamento delle iniziative di ricerca promosse dal Sodalizio.

Nel mese di dicembre ha visto le stampe il volume curato dalla *equipe* di ricercatori della scuola di Napoli. Lo studio ha focalizzato l'attenzione sul tema centrale della "Questione Meridionale", la sua trasformazione e le relative ripercussioni territoriali sotto il profilo sociale, culturale ed economico. **Rapporto Annuale 2011. Il SUD, i SUD. Geoeconomia e geopolitica della questione meridionale**, a cura della Società Geografica Italiana, (978-88-88692-76-0).

Nella collana «**Memorie**» sono stati pubblicati, nel corso del 2011, i seguenti volumi:

- LXXXIX (2011) *A Pasquale Coppola. Raccolta di scritti*, I e II (due tomi indivisibili), a cura di L.Viganoni, ISBN 978-88-88692-72-2;
- LXXXVIII (2011). *Acqua e agricoltura nel Fucino* di E.Burri e M.Petitta, ISBN 978-88-88692-60-6.

Tra le **altre pubblicazioni**, nel 2011 sono stati pubblicati:

- *Eritrea-Italia. Scenari politici, economici e culturali*, a cura di A.Giordano. Atti del seminario del 13 ottobre 2010, Roma – Società Geografica Italiana con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri, ISBN 978-88-88692-78-4, pp. 117;
- *Vol 5 Guglielmo Massaja 1809-2009 – Percorsi influenze, strategie missionarie* ISBN 978-88-88692-75-3;
- *Orazio Antinori - Viaggiatore Naturalista Esploratore in Terra d'Africa*;
- *De' Viaggi di Pietro Della Valle Il Pellegrino*.

Per quanto riguarda il **Bollettino** l'annata 2011 ha rappresentato, per gli aspetti relativi alla realizzazione tecnica del periodico sociale, una prova non irrilevante. Proprio con l'inizio dell'anno, infatti, anche per le sempre più stringenti esigenze finanziarie, si è proceduto a modificare assai sensibilmente l'organizzazione del lavoro: la composizione degli articoli era stata per decenni curata da un esperto collaboratore esterno, il dottor Carmine Vaccaro, al quale va espressa gratitudine per l'opera prestata; con l'inizio del 2011, questa delicata e complessa fase di lavoro è stata condotta all'interno della Redazione, dove viene curata dalla redattrice, dottoressa Katia Di Tommaso. Al tempo stesso, si è proceduto anche al cambio della tipografia che realizza il «Bollettino»: anche in questo caso, si è rinunciato alla pluridecennale esperienza condotta con la tipografia Abilgraph, per stabilire un accordo con la tipografia Brigati, che peraltro da moltissimo tempo collaborava con la Società per le altre pubblicazioni, con piena e reciproca soddisfazione. Proprio alla vigilia dell'uscita del primo fascicolo stampato presso Brigati, peraltro, il titolare della ditta è prematuramente

scomparso: evento inatteso e repentino, che ha profondamente colpito non solo i famigliari e i collaboratori, ma anche chi, come noi, aveva avuto modo di apprezzarne a fondo le grandi qualità umane e professionali.

Si comprenderà come questo insieme di eventi avesse segnato in maniera tormentata l'inizio dell'anno 2011. Al termine dell'anno – malgrado le inevitabili difficoltà incontrate – si può comunque affermare che il nuovo assetto ha progressivamente trovato il suo equilibrio, e che almeno da questo punto di vista si può guardare con serenità al prossimo futuro. Una gran parte del positivo risultato del 2011 va ascritto alla dedizione e al relevantissimo impegno profusi, in particolare, dalla già ricordata redattrice e dalla signorina Silvia Lilli, segretaria di Redazione, con l'indispensabile concorso degli altri componenti l'Ufficio di Redazione. È peraltro in atto un progressivo ampliamento che ci si augura porti ad aggiungere un paio di altri collaboratori in grado di sostenere le attività meno complesse della Redazione.

L'annata 2011 ha registrato una sensibile riduzione della mole complessiva del «Bollettino», come era nelle previsioni, superando di pochissimo le 900 pagine. Per l'annata 2012 è prevedibile che si conserverà lo stesso ordine di grandezza.

La presenza del tutto eccezionale di ben due fascicoli monografici (l'1 e il 4), se non ha inciso sulla quantità complessiva di contributi ospitati dalla rivista nelle rubriche «Articoli» e «Dibattito scientifico» (che anzi ammontano a ben 51 in totale), ha fatto invece registrare una certa riduzione nel numero di notizie brevi e soprattutto di recensioni, che va considerata come meramente contingente.

È il caso di segnalare che l'annata ha visto un'eccezionale presenza di contributi di studiosi stranieri, dal momento che ben dieci articoli hanno per autori geografi di altri paesi. Va anche sottolineato come il fasc. 1, monografico, abbia avuto una interessante circolazione anche al di fuori degli ambienti strettamente accademici e risulti discretamente citato sul web.

Come già più volte segnalato, l'apporto dei colleghi italiani e stranieri che fungono da revisori (*referees*) per il «Bollettino» è stato di grandissimo sostegno. Dopo circa un decennio di esperienza di procedura *standard* di lettura esterna, si è proceduto a sottoporre sistematicamente a tre *referees* (uno dei quali straniero) ciascun articolo. La Direzione ritiene di avere con questo superato i livelli di rigore generalmente adottati dalle riviste geografiche attive nello scenario internazionale – a prescindere dalla circostanza che questo rigore e la conseguente qualità vengano o non vengano riconosciuti in sede di valutazione – e non conta di deflettere da questa impostazione. Si segnala comunque che si è verificata, nel corso del 2011, una selezione assai consistente (oltre la metà degli articoli è stata respinta o rinviata agli autori per interventi estesi e sostanziali). È opportuno ricordare che l'attività di revisione viene svolta a titolo perfettamente gratuito, ma con grande impegno e attenzione da parte di tutti i *referees*, cui va riconosciuto un contributo essenziale nel vigilare sulla qualità del «Bollettino».

Naturalmente, fondamentale è come sempre stata la collaborazione dei soci e degli studiosi che fanno riferimento alla rivista sociale per proporre contributi o collaborazioni a vario titolo.

Non è banale ripetere e sottolineare con ancora maggiore enfasi il contributo e il supporto alle attività svolte proveniente da quanti lavorano quotidianamente con passione, competenza e senso del dovere, non limitandosi al proprio stretto ambito di interessi lavorativi ma estendendo la propria dedizione con massima flessibilità, alle esigenze del Sodalizio. Quanto fatto è stato possibile, nelle diverse declinazioni, grazie agli uffici dell'**Amministrazione**, della **Segreteria** e dell'**Ufficio Tecnico**.

Menzione che va estesa alla piena e solerte affidabilità dei **Vicesegretari** che hanno collaborato alla progettazione delle attività culturali e che hanno, giorno dopo giorno, concorso alla piena riorganizzazione della struttura di segreteria e delle deleghe e esigenze dell'**Ufficio sociale**. Il Sodalizio, oggi più che ieri, risulta essere una struttura moderna che risponde alle necessità di una sempre più efficace capacità di reperire risorse e operare in campi diversificati. A tal riguardo il Sodalizio, che già si era provvisto, di una sezione dedicata alle **relazioni internazionali** si è dotato, di un'**area progettazione**, che quest'anno è stata in grado di rispondere a più di cento bandi, e che si sta ancor meglio diramando nella diverse specificità di tipo nazionale ed europeo arricchendosi, peraltro, di sezioni specifiche che operano ad esempio nella gestione degli itinerari culturali, di una **sezione viaggi**, che ha curato nel 2011 un viaggio di studio “Lungo la Via Egnatia” in Albania, Macedonia, Grecia e Turchia (attività particolarmente apprezzata dai Soci, e che si accinge a

programmare, per il 2012, il quarto viaggio di studio) e di un'area **didattica** in grado di operare in sinergia con altre istituzioni alla pianificazioni di master e corsi di formazione.

Dell'insieme delle attività si è cercato di dare massima visibilità esterna tramite le attività dell'**Ufficio comunicazione** che ha assicurato il lavoro orientato a portare le iniziative del Sodalizio, e più in generale la cultura geografica, all'attenzione di un pubblico più vasto di quello rappresentato dagli specialisti e dagli appassionati della disciplina. Come ogni anno, ha operato con particolare attenzione alla promozione delle attività programmate, in particolare relativamente alla presentazione del Rapporto Annuale, delle Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia e conquistando spazi di visibilità anche televisiva come nel caso di una rubrica settimanale curata dal Sodalizio nella trasmissione GEO.

La Società conta sull'attenzione e sull'apprezzamento delle Istituzioni, tra le quali possono ricordarsi l'Unione europea, il Consiglio d'Europa, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Roma, e di tante altre istituzioni pubbliche e private che, in modalità differenti, contribuiscono e contribuiranno a far sì che le attività immaginate dalla **Presidenza** e dal **Consiglio direttivo** e poste in essere dai tanti collaboratori trovino la giusta prosecuzione. È proprio agli appassionati sostenitori di cui la Società Geografica Italiana si giova –nel cui novero vanno a buon titolo ricompresi i componenti del Consiglio direttivo, i dipendenti, i collaboratori e certamente tutto il Corpo Sociale– che si deve la realizzazione delle attività di questo anno.

Il Sodalizio mantiene inalterato, oggi come ieri, l'originale obiettivo del progresso e della diffusione della ricerca e della cultura geografica anche con l'ausilio dei più moderni strumenti, nel segno di un rinnovamento in armonia con la storia e la tradizione di una istituzione, ormai parte integrante del patrimonio culturale del Paese.

È proprio in questa direzione che si può affermare essere proceduta, nell'anno che si è concluso, l'attività posta in essere dalla Società Geografica Italiana. Ciò nella consapevolezza di una sempre più tangibile difficoltà del nostro Paese a considerare la cultura come fattore centrale dello sviluppo, in particolare nella allocazione delle risorse.

Per tutte queste cose sopra elencate il Sodalizio ritiene di essere e di dover continuare ad agire attraverso un impegno tangibile, fatto di proposte culturali originali e innovative, figlie di idee chiare che connotino con sempre maggiore forza il ruolo della Società Geografica Italiana nello scenario del nostro Paese.